

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

F

Fasc.

40









EBREI

1938 - 1944

FISCHER Frau Anna

FISCHER Dott. Riccardo

FISCHLOWITZ Stanislas, moglie e suocera

FLAMINI Carlo

FLANK Zygfryd

FLATAU Dott. Ernesto

FLEISCHER Sig.

FLEISCHER Dott.[ssa] Amalia

FLEISCHER Herbert

FLEISCHER Marek e famiglia

FLEISCHMAN Max

FLEISCHNER Regina

FLENNER Ernesto

FLORIN Theodore

FLUSS Carlo Marco e famiglia



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

FISCHER Frau A

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del do

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pr

559

FISCHER Frau Anna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig.ra Anna Frau Fischer
sposata con un ebreo
si raccomanda alla S. Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

559/40



FISCHER Dott
S. CONG



FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Data 22. I. 1940.
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome Fischer,

Nome Frau Anna.

Indirizzo: Località Estoril - Lissabon, Casais da Graça, Estr.
de Bicesse

Diocesi

Data (della missiva) 7. I. 1940.

Oggetto

Protestante tedesca, moglie del
Consule generale di Lituania, - che
è di razza ebraica - scrive che conosce
bene il S. Padre da Berlino, adesso
fuggito a Lissabon, dove non può
restare, domanda aiuto del S. Padre.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita $\left\{ \begin{array}{l} \text{da} \\ \text{il} \\ \text{con} \end{array} \right.$



Handwritten notes in German:
eu. Fischer
au-mat
ter zu
Wtra
in Berlin
idzikar
un au
yogeu
Fater
als Offizier
reue
Politik
uburg.
Krieger
u Jahre
Krieg
in ein
Fischer
August
s Ende
u nach

FISCHER Dott
S. CONG

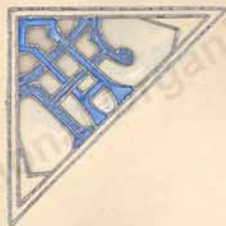


möge
sied de
vor neu
schreiben
gütigen
liberieren
mit off, es
ders wo.
Sie mus
Sie erim
unpgeim
Hewy 1.
mit win
Da man
nach der
1938 sah
durch de
alte ho
gelang.
1939 au
des Hri

FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA



Estoril. Lissabon, am 7/1/1940
Casais da Graça, Estr. de Picesse.

Heiliger Vater,

mögen diese Zeilen in Ihre gütigen Hände gelangen. Wir sind deutsche Flüchtlinge, durch Schwereheit gequält - und vor neuem Leide stehend. Dem Mut auch Heiliger Vater zu schreiben, gibt mir mein Herz ein - denn ich dürfte oft Ihre gütigen Hände küssen. Mein Mann war jahrelang in Berlin litauischer Generalconsul. Im Hause des lit. Gesandten Sidzikauskas, und oft, sehr oft, auch beim belgischen Gesandten Ervarts und anders wo, trafen wir Sie Heiliger Vater. Viel und häufig zogen Sie uns in's Gespräch - so daß ich die Hoffnung habe n. Vater Sie erinnern sich unserer. Mein Mann hat den Weltkrieg als Offizier mitgemacht, war schwer verwundet und hat das Kaiserliche Arzney 1. Klasse. Er war Mitgründer der Hochschule für Politik und wir waren befreundet mit dem Hause Hindenburg. Da mein Mann obwohl er Christ ist - ich selbst bin Christin - nach dem deutschen Gesetz als Jude gilt, sahen im Jahre 1938 sehr unruhige Verfolgungen ein. Nach einer Verhaftung durch die Gestapo mußte er fliehen, und kam durch eine alte holländische Freundin - nach Portugal. Wir selbst gelang es mit meinem 15-jährigen Sohne - im August 1939 auch nach hier zu kommen. Wir hoffen das Ende des Krieges hier abwarten zu dürfen - und dann nach



Hause zurück zu können.

Tun haben wir plötzlich Schwierigkeiten, man verlangt, daß wir das Land verlassen, wahrscheinlich weil in letzter Zeit auch viele Deutsche - Flüchtlinge - ins Land kamen. Wir wissen nicht wohin, ich weiß meinem Sohn kann nicht nach Deutschland - meines Mannes wegen - und ich sieht kein Land.

Heiliger Vater, wir sind unser Leben gläubige Christen gewesen im tiefsten Glauben an Gott und deshalb flehe ich den heiligen Vater in dieser großen Not um Hilfe. Wir wissen, daß Gott auch uns - die wir evangelisch sind - nicht verlassen bleiben wird. Ich hätte mir erlaubt diesen Totschrei an den heiligen Vater zu richten, wenn wir nicht am Ende unseres Lebens wären.

In tiefster Demut dem heiligen
Vater die Hände küssend

Frau Anna Fischer
Hr. Hans-Georg Fischer u.
Sohn Hans-Dieter Fischer.



H. Loch.
575

559/40

FISCHER Dott.
S. CONG.

20

FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

559/40

È pervenuta al Santo Padre
una lettera della signora
Anna Franz Fischer, pro-
testante tedesca, profuga
con suo marito, ex console
generale di Lituania e di
razza ebraica, in esilio capi-
tale: L'istvil - lapaj de Groca,
dist. de Bicerne.

La predetta signora domanda
di essere convenientemente assi-
stata nell'attuale sua ^{attuale} situazione.
Luglio all' Eccellenza Vostra
Reverendissima di giudizio, nella
ben nota sua prudenza e bontà,
e come favorire la signora Fischer,
sconosciuta a questa Segreteria di Stato
fu attesa di ^{sapere} ~~conoscere~~ quanto
ella stimava possibile e oppor-
tuno di fare al riguardo, pro-
fetty

A Sua Eccellenza Rev.
mons. Pietro Ciriaci
Nuncio Apostolico
Lisbona

22-I-40

Firma Sua Eminenza



H. Luc.
575

559/40 Ricci Agui

FISCHER Dott
S. CONG

NUNZIATU
DI PO
N.
DA CITARS
OG

S.ra Anna



A. Eccl
575

A Sua E
Il Signor
Segretario

2658/4

FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Lisbona, 19 Marzo 1940.

N.º 3097

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

OGGETTO

S.ra Anna Frau Fischer

Eminenza Reverendissima,

Mi è pervenuta la venerata Lettera dell'Eminenza Vostra Reverendissima Num. 559/40, del 25 Gennaio 1940, relativa al caso della signora Anna Frau Fischer.

Non ho mancato di interessarmene con ogni sollecitudine e premura. Tuttavia le indagini fatte hanno dato questo risultato, che la predetta signora è completamente sconosciuta nella località indicata.

Chinato al bacio della Sacra Porpora mi confermo con sensi di profondissimo ossequio

dell'Eminenza Vostra Revma

uno dei vll. no

+ Pietro Lino, Ave. di Lino,

Nuncio

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità



A. Vecch
575

2658/40

69

FISCHER Dott.
S. CONGR



OGGETTO
S. E. Mons. Fern. Fischer
DA CANTIERI DI ROMA
1940

Chiedo al Vostro Ufficio di far pervenire la presente lettera dell'Emineza
Vostre Reverendissime Mons. 25/10/40, del 25 gennaio 1940,
relativa al caso della signora Anna Fern Fischer
non ho mancato di interessarmi con ogni solle-
citudine e premura. Tuttavia le indagini fatte hanno da-
to questo risultato: che la predetta signora è completa-
mente sconosciuta nella località indicata.
Chiedo al Vostro Ufficio di far pervenire mi confermo

del'Emineza Vostre Revma
con
F. Fischer
1940



A Sua Emineza Reverendissima
Il Signor Cardinale Segretario di Stato
Settembre 15 1940

FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



FISCHER Dott.

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di

Ebrei

99

FISCHER Dott. Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7955/41

9938/41



Ebrei

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Mitte

Ogget

Ci
nel
cent
maln
chè
al M

Evasi

Entrat

Passat

»

»

Mand

Giunt

Spedi

Restit

Passat

7955/2

N. 7955/41
come la Sacerdotia - Votiva

18 ottobre 1941

Nº

Mittente: *Cognome e Nome* Dott. Fischer Riccardo

Indirizzo: località e diocesi campo di concentramento di Ferramonti Tardia
diocesi di Rossano ?

Oggetto, data e N. della missiva

Cittadino jugoslavo, di razza ebraica e di religione cattolica, proprio nel giorno del suo matrimonio fu arrestato e avviato nel campo di concentramento, lasciando la sposa nella sua casa. Nel campo si trova assai malnadato di salute, con la tisi polmonare. Chiede aiuto alla S. Sede perchè almeno lo faccia trasferire in altra zona. Ha già fatto una domanda al Ministero, competente, della quale acclude copia

Evasione

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



18 settembre 1941

Il cardinale segretario di Stato, monsignor Eugenio Tisserant, ha ricevuto il nunzio apostolico a Parigi, monsignor Jean-Marie Villot, il quale ha consegnato al segretario di Stato un fascicolo contenente la relazione del cardinale di Parigi, monsignor Louis Billot, sulla situazione della Chiesa in Francia durante l'anno 1940. La relazione è divisa in due parti: la prima tratta della situazione generale della Chiesa in Francia, la seconda tratta della situazione particolare della Chiesa in Francia durante l'anno 1940.



Libri

Rever
Jacob
23
21

79

N. 7955/41

come la Sacerdotia - Vostre
Penna potrà rilevare dall'ac-
cuso esposto, che le rinverto
con preghiera di cortese re-
sponderne, il Signor Dott.
Riccardo Fischer, il quale
fuori internato nel campo
di concentramento di Ferra-
monti - Fossio, ha inoltrato
istanza al Ministero dell'In-
terno per essere trasferito altrove,
atteso che ne sono buone
condizioni di salute.

Segnalo anche questa cosa
alla ben nota Carità dell'
P. V. nella speranza che le
si possa presentare una



Roma

P. Jacobi Venturi S. D.

23
21-7-41

N. 7955/41

+ occasione propria per favorire
il menzionato Tigione.
La migrazione vicinamente
in anticipo e profitto



Corui

FISCHLOWIT

S. C.

9938/4

FISCHLOWITZ Stanislas, moglie suocera

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

23 dicembre 1941 / XX

Eminenza Reverendissima,

Sono lieto di comunicare a Vostra Eminenza Rev.ma che il Capo della Polizia ha disposto il trasferimento del Sig. Riccardo FISCHER dal campo di concentramento di Ferramonti in un Comune della provincia di Aosta dove pure viene trasferita la moglie di lui Signora Melania Vinner dimorante sin qui nel campo di concentramento a Vinchiaturò.

Dell'uno e dell'altra ebbe Vostra Eminenza ad interessarmi il 23 ott. u.s. (N.7955/41).

Deo gratias! e con questa Le porgo i più riverenti, sinceri auguri per le sante Feste natalizie.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S. S.



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

9938/41

+ occasione prossima per far venire
il menzionato Signore.
La ringrazio vivamente

FISCHLOWITZ

S. C.



FISCHLOWITZ Stanislas, moglie suocera

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



occasione propria per favorire
il menzionato Signore.
La ringrazio vivamente

A Sua
Mae.
A. r. v.



Obui

FISCHLOWITZ Stanislas, moglie suocera

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev.
 Mons. Giovanni Martignoli
 Pres. di
 Rossano

9938/41

Firma Sua Eminenza



31
 29 Dic. 1941

Il Sig. Dr. Riccardo FISCHER
 interessato nel campo di
 concentramento di Tartar
 Ferravout, ha nell'ottobre
 c. a. d. scritto alla Segret.
 di St. Romanos e l'inter-
 vento della S. P. in suo
 favore.

Al riguardo mi prego
 di comunicare alla Ecc.
 V. R. che la competente
 Autorità, interessata in
 proposito, hanno fatto
 sapere di "aver disposto
 il trasferimento di detto
 Signor in una Comune
 della provincia di Asti
 dove pure viene trasfe-
 rita sua moglie, Signa
 Melania Vinner, di mo-



9938/41

+ occasione propria per favorire
il menzionato Tevere.

anche si è qui nel campo
si concentrano a Vi-
chiatura."

Nel pregare l'Ec. V.
si vuole partecipare
quanto sopra all'interesse
e, profetto



Obui

FISCHLOWITZ Stanislas, moglie suocera

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





AMBASCIATA DEL BRASILE

5 Agosto 1940

N. 30

concesso il visto a

FISCHLOWITZ ~~xxmaglia~~ Stanislas, moglie e suocera



FRANCESCO STANISLAO, moglie e anagrafe

concesso il visto a

2 Agosto 1940

AMBASCIATA DEL BRASILE

N. 30



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FLAMINI Ca

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allega

Esecu

N. d

1558

4825/89

FLAMINI Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*L. Carlo Flamini
S. Congregazione
si raccomanda alla S. Sede
per essere in istruzione*

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

1554, 1915, 1963, 2525, 2679, 3217/39
4825/39, 6278/39, 79, 3211/39, 79



1554/

firmata Sua Eminenza

A S
MONS
Vesco

1554

1915/39

8 Aprile 1939

1554/39

Eccellenza

Il Sig. Carlo Flamini, cattolico di origine ebraica, già funzionario della "Società Anonima Trasporti Innocente Mangili" e residente nella parrocchia di Sant'Antonio a Trieste, in seguito alle note recenti leggi deve lasciare l'Italia e perciò ha chiesto alla Santa Sede di volersi adoperare per ottenergli di poter emigrare con la famiglia in Australia.

Essendo il ricorrente sconosciuto a questa Segreteria di Stato, mi rivolgo all'Eccellenza Vostra Rev.ma, pregandola di voler assumere precise informazioni sull'edesimo per farmi poi sapere con cortese sollecitudine se, a Suo giudizio, egli merita l'interessamento della Santa Sede.

Profitto dell'occasione per riaffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Rev.ma

Servitore

A Sua Eccellenza Rev.ma
MONSIGNOR ANTONIO SANTIN
Vescovo di Trieste e Capodistria

TRIESTE



1554/39

1951
Eccellenza Reverendissima,
Il Sign. Carlo Rinaldi, cattolico di estrazione operaia, ha fatto
aumentare della "società anonima trasporti immobiliari" e per
sidiare nella parrocchia di Sant'Antonio a Trieste, in quanto
alla loro recente l'attività deve lasciare l'attività a parte da altri
e alla Santa Sede di volenti aderire per ottenere il poter
sentire con la famiglia in America.
Insieme al ristorante conosciuto a questa Segreteria di Stato,
al Sign. all'Eccellenza Vostro Rev.ma, l'invito di voler
esaminare queste informazioni nel momento per il quale non sapere
con certezza collocazione se, a suo giudizio, egli merita
l'interessamento della Santa Sede.
Fratello del "cattolico" per informazioni con cui si distingue
e allora come
al Vostro Eccellenza Rev.ma
salutatore



A Sua Eccellenza Rev.ma
MONSIGNOR ANTONIO BATTINI
Vescovo di Trieste e Capofila

H. Eil.
575

Carlo
Via

1915/39

Carlo Flamini, Trieste
Via Ruggero Manna 14.

Trieste, 14 aprile 1939 /XVII.

Monsignore Eminentissimo,

dal nostro caro amico, avv. Cortina, abbiamo saputo con grande gioia che Ella vuol avere la squisita bontà di interessarsi alle nostre disgrazie. Voglia il Signore che il vostro proposito così cristianamente caritatevole sia coronato da quel successo, per il quale noi ogni giorno mandiamo caldissime preghiere all' Altissimo.

Vi siamo infinitamente grati di tutto quello che fate per noi e ci permettiamo di farvi rispettosamente presente che per noi il permesso di entrare in Australia diventa di giorno in giorno più necessario, quindi vi imploriamo di voler rilevare presso il vostro eminente amico di Sydney, quanto sia urgente la questione.

Riteniamo doveroso rettificare una piccola svista che ci risulta dalla copia della lettera a voi diretta dall'amico Cortina e cioè, che in quanto a referenze sulla nostra moralità abbiamo bensì nominate Monsig. Grego della Parrocchia di S. Antonio, inquantochè il nostro figlio maggiore Aldo vi studia colà Musica Sacra, ma noi stessi sottostiamo al nostro Parocco Rev.mo Pietro Cantin della Chiesa S. Maria Immacolata, che ci conosce per buoni cristiani.

Ieri stesso abbiamo avuto conferma dal Ministero (Commonwealth of Australia, Department of the Interior), Canberra, Australia, in data 13/ 3 che la nostra domanda è giunta ed ora viene vagliata sotto il numero di protocollo 39 / 3 / 784.

Data l'urgenza e l'enorme perdita di tempo che s'incontra nella corrispondenza per via comune, vi preghiamo, Eminentissimo, di spedire la vostra raccomandazione tanto importante e preziosa per cablogramma notturno o al caso per posta aerea. È logico che le rispettive spese stiano a nostro carico.

Ancora una volta vi esprimiamo la nostra infinita gratitudine e che il Signore vi benedica.

Devotissimi

Carlo e Matilde Flamini



Eminentissimo
Monsignore Giuseppe Malusardi,

R o m a
piazza Dalmazia 10.

Trieste, 14 Aprile 1915

Via Nazionale 14
Trieste

Monsignore Eminenzissimo
dal nostro caro amico, avv. Corina, abbiamo saputo con
già che Ella vuol avere la sua parte di interesse alla nostra
disgrazia. Voglia il Signore che il vostro proposito così cristianamente
caritativo sia coronato da quel successo per il quale noi sentiamo
mandare benedizioni pregando il Signore. Altrimenti
Vi siamo infinitamente grati di tutto quello che fate per noi
e ci permettiamo di farvi ripetutamente presente che per noi il
messaggio di entrare in Australia diventa di giorno in giorno più necessario
nonché vi ripetiamo di voler ricevere presso il vostro diligente amico
di Sydney, quanto alla risposta la questione.
Riteniamo doveroso replicare una piccola avvertenza che si riferisce
alla copia della lettera a voi diretta dall'arcivescovo e dice che
in merito a referenza sulla nostra moralità abbiamo dovuto nominare
Gregorio della Parrocchia di S. Antonio, in quanto che il nostro figlio
re Aldo vi studia con Maria Teresa, ma non alessi sottostare al nostro
Parroco Rev. Don Pietro Gatti della Chiesa S. Maria Immacolata, che ci co-
noscere per buoni cristiani.
Ieri stesso abbiamo avuto un'udienza dal Ministero (Commonwealth
of Australia, Department of the Interior, Canberra, Australia, in data
13) e ora la nostra domanda è giunta ed ora viene vagliata sotto il
numero di protocollo 29134.
Data Langana e l'entire verità di tutto che si incontra nella
corrispondenza per via comune, vi ringraziamo, Eminenzissimo, di spedire
la vostra raccomandazione tanto importante e preziosa per capogruppo
notturno e al caso per parte nostra, logicamente che le rispettive spese siano
no a nostro carico.
Ancora una volta vi esprimiamo la nostra infinita gratitudine
e che il Signore vi benedica.

Devotissimo

Monsignore Giuseppe Malvestrum

Roma
Eccelsa Palmaria



H. Eula
575



CVRIA V
DI TRIESTE E C
TRIE

N.271/1

A Sua Emine
Il Sig. Car
Segretario

1915



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N.271/1939

Trieste, 19 aprile 1939

Eminenza ^{la}everendissima,

In riscontro al Venerato foglio dd.8 aprile 1939
N.1554/1939, relativo al caso del sig. Carlo Flamini, che
in seguito alle disposizioni razziali deve lasciare l'Ita-
lia e desidera emigrare in Australia, attinte le necessarie
informazioni, posso assicurare l'Eminenza Vostra Revma che
la persona in parola assieme alla propria famiglia, mi vie-
ne descritta di comportamento religioso-morale perfetto,
degni quindi di ogni considerazione e raccomandazione.

Ciò posto, raccomando caldamente l'oratore perchè
sia preso in benevola considerazione.

Al bacio della S. Porpora mi professo dell'Emza
Vs. Revma

devotissimo servitore

+ Antonio Lantini
Secr.



A Sua Eminenza ^{la}everendissima
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano





SECRETARIA DI STATO
CITTÀ DEL VATICANO

1939

1939

Trasmissione, 19 aprile 1939

Eminenza Reverendissima

In riscontro al Venerato foglio dd. 8 aprile 1939
N. 1554/1939, relativo al caso del sig. Carlo Flamini, che
in seguito alle disposizioni tassative deve lasciare l'Italia
e desidera emigrare in Australia, attinte le necessarie
informazioni, posso assapurare l'Eminenza Vostra che
la persona in parola assieme alla propria famiglia, mi vie-
ne descritta di comportamento religioso-morale perfetto,
degna quindi di ogni considerazione e raccomandazione.
Ciò posto, raccomando caldamente l'ordine perché
sia preso in dovuta considerazione.

Al pacio della S. Porpora mi preme dell'Emza

Va. Revma

devotissimo servitore

Carlo Flamini

Sua Eminenza Reverendissima
Sto. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



St. Cal
575

1915

1915/39

Con Dispaccio N. 1554/39 dell'8 aprile Pp.

pregavo l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volermi cortesemente inviare opportune informazioni in merito al Signor Carlo Flamini, ^{Cattolico di origine ebraica} residente in questa città (Via Ruggero Manna 14), e suggerirmi se il suo caso merita l'interessamento della Santa Sede, ^{poiché il medesimo sig. Flamini non emigra in Australia}. Sarei vivamente grato a V.E. se volesse compiacersi di fornirmi le desiderate notizie con sollecitudine e intanto profitto etc

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Antonio Jankovic
Vescovo d'Innsbruck

23
IV-39

Firma Sua Eminenza



H. Cul.
575

1915/39



H. Eul.
575

CIFRATO

Spedito 24 aprile 1939

DELEGAZIONE APOSTOLICA

S Y D N E Y

N. 11.

PREGO VOSTRA ECCELLENZA INTERESSARSI PRESSO

~~QUESTO~~ MINISTERO INTERNI IN FAVORE ~~DI~~

CARLO FLAMINI IL QUALE ATTENDE PER SE E FAMIGLIA

PERMESSO COSTI IMMIGRARE.

REGOLARE DOMANDA GIUNTA ~~DETO~~ MINISTERO IL 13 MARZO

~~PE. E VIENE~~ TRATTATA ~~CON~~ N.P. 39/3/784

CARD. MAGLIONE



*H. Eul.
575*

*1900
/89*

A Sua
Maj. R.
Ky
26
24

St. Cul.
575

A Sua Ecc. Reverendissima
Mons. Antonio Santini
Vicario di
Lione

26
Lh-IV-39

Firma Sua Eminenza

1960/39

In riferimento alla pregiata
lettera dell'Eccellenza Vostra
Reverendissima del 19 aprile pp.
concercente il Signor Carlo Fla-
mini, d'origine ebraica, mi affret-
to a comunicarLe che il caso è
stato subito segnalato alla Dele-
gazione Apostolica di Sydney per-
chè se ne interessi nel senso de-
siderato.
Mi darò premura di significarLe
la relativa risposta di Monsignor
Delegato Apostolico.
Nel pregare l'E.V. di portare quan-
to sopra a conoscenza dell'interes-
sato, profitto etc



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

22



St. Cal.
575

25

Il capo è stato portato

Data
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome S.E. Mons. Delegato Apostolico

Nome

Indirizzo: Località di Australia

Diocesi

Data (della missiva) 26 aprile 1939

Oggetto

Accusa ricevimento del cif. N.11

Promette interessamento.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da
il
con





H. Eul
575

APOST
IN REP
No. 5

A
IL
Se
CI

Il caso è stato portato



APOSTOLIC DELEGATION

IN REPLY PLEASE QUOTE

No. 541/39

40 EDWARD STREET

NORTH SYDNEY, N.S.W.

26 Aprile 1939.

My dear
Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto oggi il cifrato N.11 e mi interesserò subito della cosa.

Credo necessario rilevare: che Canberra si trova a 360 Km. da Sydney; che, data la delicatezza del caso in questione, bisogna recarsi lì personalmente o mandarvi una persona di fiducia e che le autorità competenti sono molto lente nel decidere

Vostra Eminenza Reverendissima potrà essere sicura che, da parte mia, farò tutto il possibile perchè la questione venga risolta nel senso indicato.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora con sensi di profonda venerazione ho l'onore di ripetermi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Luigi Maglione,
Segretario di Stato di Sua Santità,
CITTA DEL VATICANO.



umilissimo servitissimo obbligatissimo
+ *Giuseppe Puccio*
Delegato straordinario.

H. Eul
575

2525
Ag

APOSTOLIC DELEGATION

H. Eul
575

2679 / 49-



APOSTOLIC DELEGATION

IN REPLY PLEASE QUOTE

No 562/39

Oggetto:

Circa il Signor
Carlo ELAMINI

Eminenza Reverendissima,

Facendo seguito al mio rispettoso Rapporto N.541/39
del 26 Aprile ho l'onore di comunicare all'Eminenza Vos-
tra Reverendissima quanto segue.

Non potendomi recare personalmente a Canberra, incari-
cai una persona di fiducia a trattare direttamente con le
autorità competenti il caso del Signor Carlo Llamini.

Riporto la risposta ricevuta: " I brought the case un-
der the personal notice of Mr.Carrodus this morning and
found him most anxious to deal favourably with a request
from such a high quarter. He promised to notify me further
when he had inspected the file. Later he told me that he
deeply regretted his inability to accede to the request.
It seems that the applicant, who is a German Jew, has already
been refused a landing permit on the grounds of restricted
capital and the nature of his employment - that of a violinist.
I was told that already the Misical Unions of this country

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Card. Luigi MAGLIONE,
Segretario di Stato,
CITTA DEL VATICANO.



40 EDWARD STREET

NORTH SYDNEY, N.S.W.

1 Maggio 1939.

*Rec. Ass.
Cardini*

2679/49

575

23

have lodged weighty objections against the admission of refugee musicians, who it is feared will oust local musicians from their jobs. Unfortunately Llamini's sole career is music and to use Mr Carrodus' own words he 'could not justify the issue of a landing permit in this case, particularly as it had already been refused.'"

La risposta anzidetta è in piena conformità alla politica seguita dal Governo Federale nel concedere i permessi per migrare in Australia. Coloro che desiderano venire qui debbono avere, almeno, duecento sterline in contanti e il Governo deve essere sicuro che essi troveranno lavoro senza toglierlo agli abitanti del paese.

Con sensi di profonda venerazione mi inchino al bacio della Sacra Porpora e mi è grato ripetermi

dell'Em.V.Revma,

amabilissimo Venatissimo obbligatorissimo servo

+ Giovanni Parisi

Delegato Apostolico



H. Eul
975

Il c
all'a
del J
wuu
14.V-39
Ho portato
el Sign
soddisf
al Vatica
Ha prom
per aver
Fui tard
era in
sembra
me che
rifugiato
5 motivi
capitale
ma p
Mi d'ier
in que
l'ingr
tenon
dei
see H
2679
He ha
fornit

+

Fare

Il caso è stato portato
all'attenzione personale
del Signor Farroby. Ma
nonostante il suo viso

14.V-39

+

traduzione mia rispetto
a riguardo del Dr. Carlo Flamini

Ho portato il caso all'attenzione personale
del Signor Farroby e l'ho chiesto di
soddisfare ad una richiesta venuta
dal Vaticano.

Ha promesso di darmi ulteriori notizie
dopo aver compiuto le opportune indagini.
Fin tardi mi ha detto che purtroppo non
era in grado di accogliere la richiesta.
Sembra che la persona richiedente sia
un certo tedesco, al quale è già stato
rifiutato il permesso di lavorare in Australia.
I motivi di questo rifiuto sono il suo
capitale piccolo e la natura della



ma professione, cioè violinista.
Mi dicono che i sindacati dei musicisti
in questo paese fanno gravi difficoltà contro
l'ingresso dei rifugiati musicisti, perché
temono che essi diventino l'impiego
dei musicisti locali. Purtroppo la ~~sua~~ professione
del Flamini è quella di musicista e dalla
1679
queste parole del Dr. Farroby non sarebbe
possibile giustificare il rifiuto di un permesso in

have lodged weighty objections against the admission of refugee musicians, who it is feared will oust local musicians from their jobs. Unfortun
Mr Carrodus' c
landing permit
refused."

La rispo
seguita dal Go
in Australia.
meno, duecento
curo che essi
paese.

Con sens:
Sacra Porpora

*questo caso, specialmente dato che è stato
requisito una volta.*



*H. End
575*

*Il
all'a
del p
non
inter
del p
stata
7
L'esig
nati
Infam
facc
grem
perché
il b*

+
Favre

Il caso è stato portato
all'attenzione personale
del Signor Farroby. Ma
nonostante il suo vivo
interessamento, la domanda
del Signor Flamini non è
stata accolta.

I motivi del rifiuto sono
il esiguo suo capitale e la
miserabile sua professione.

Infatti i sindacati australiani
fanno gravi difficoltà all'in-
gresso di profughi professionisti.

perché temono che questi prendano
il loro posto di lavoro.



H. Eul
979

2679 / 39



M. Eul
575

A Sua
Mons.
Ves

21
46-5-

/com
delle

267

N. 2679 / 39

A Sua Ecc. Rev. min.
Mons. Antonio Santini
Vescovo
di

Brieste

Firma Sua Eminenza

21
46-5-39

(come l'E.V. potrà rilevare
dalla copia della
risposta ricevuta.



+ Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di interessare Mon-
signor Delegato Apostolico in Au-
stralasia in favore del Signor
Carlo Flamini, Sall' Ecc. Vostra
Rev. min. vivamente raccomandato,
il quale desiderava di voler
immigrare.

Sono però assai dolente di
doverne significare che, non-
stante il vivo interessamento
della Santa Sede, non è
possibile sperare in un esito
favorevole della pratica.

Infatti il Governo Australiano
non intende accordare altri
permessi d'immigrazione a
professionisti di discendenza
ebraica.

Prego V. E. di voler compiacere
di portare quanto sopra a con-
scienza dell'interessato.

Profittando

M. Eul
575

2679 / 39



A. Eul
575

CVRI
DI TRIESTE

Nr. 25

A Sua Em
Il Sig. C
Segret.

30



CVRIA VESCOVILE
di TRIESTE e CAPODISTRIA

TRIESTE

Nr. 271/1939

Trieste, 9 giugno 1939

Eminenza "everendissima",

Con richiamo alla venerata lettera di V. Emza Revma dd. 21 maggio 1939 n. 2679/39, riguardante il caso, veramente pietoso del sig. Carlo Flamini, mi vedo costretto di ricorrere nuovamente all'Emza V. Revma, inviando la lettera che lo stesso Flamini mi scrive, con la preghiera di voler vedere se non sia il caso di tentare qualche altra via, anche forse di quelle che l'oratore stesso indica, per venirgli incontro.

Mentre compio questo ufficio, spinto dalla compassione che il caso suscita, prego l'Emza Vostra di volermi perdonare per le continue noie che devo dare.

Bacio la S. Porpora e con profonda venerazione mi professo di V. Emza Revma

devotissimo servitore



+ Antonio Santini
Secr.

A Sua Emza Revma
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segret. di Stato di S.S.
Città del Vaticano



H. Eul
575

3711/
39

3711

copia

Trieste, li 5 giugno 1939

Carlo Flamini, Trieste
Via Ruggero Manna 14

Eccellenza Reverendissima,



Sono in possesso della copia della lettera pervenuta all'Ecc. Vostra Reverendissima, riguardo alla mia domanda di immigrazione in Australia e La ringrazio devotamente dell'interessamento dimostrato. Purtroppo la risposta non lascia alcun dubbio e io mi trovo nella dura necessità di dover assieme alla mia famiglia assolutamente lasciare questa terra per l'impossibilità di lavorare e di provvedere ai bisogni dei miei cari.

Da molti mesi tento invano tutte le vie a me note, senza riuscire a trovare un paese che voglia accoglierci e nella grande disperazione in cui mi trovo, mi rivolgo a Voi, Eccellenza, sapendola tanto caritatevole e pronta a dare aiuto ai disgraziati, con la preghiera di aiutare anche noi.

Forse all'Eccellenza Vostra sarà possibile farci ottenere un permesso di entrare in un qualunque paese per mezzo delle Sue altissime e efficaci aderenze.

Attualmente corre una nostra domanda in Bolivia, ma non conosciamo l'evasione. Inoltre ho sentito che un gruppo di cattolici inglesi si occupa di collocare emigranti convertiti nella Nuova Zelanda. Ma anche gli altri stati come il Brasile, l'Argentina, l'Uruguay e molti altri domini inglesi danno possibilità di vita per chi voglia lavorare ed io accetterei qualsiasi permesso con cuore grato. Mi permetto allegare lo stato della mia mia famiglia, in cui ho anche specificato le attitudini di ciascuno, sperando possa servire.

Chiedo all'Eccellenza Vostra Reverendissima venia della libertà che mi prendo, ma la nostra Santa Chiesa - è l'unico nostro sostegno e la nostra fede nell'Altissimo ci permette di sperare che sarete Voi ad aiutarci a trovare un posto dove educare e allevare i nostri figli

H. End
575

3711/29

da buoni cristiani.

Rimetto il nostro destino nelle Vostre mani e mi segno

Vostro devotissimo e umile

fto Carlo Flamini già Fleischmann

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Antomio Santin

Vescovo di Trieste

Trieste

*A Sua
Vostre*

*9 del
per l'esp
altri co
miche
di mi*

*St. del
575*

37

N. 3711/39

Firma Sua Eminenza

A Sua Ecc. Reverenda
 Mons. Antonio Santini

Vescovo di

Trieste

20
X 6-39

9 devo aggiungere che,
per l'esperienza fatta in
altri casi, non si possono
mettere molte speranze
di riuscita.

3/2
In risposta alla pregiata lettera
dell' Eccellenza Vostra Reverenda
N. 271/39 del 9 giugno pp.
relativa al Sig. Carlo Flamini,
mi prego di comunicare
che questa Segreteria di Stato
ha segnalato il caso alla
Santità Apostolica in
Bolivia, poiché ne ha interesse
nel suo desiderio. Ma P
Credo più opportuno di rife-
ricare a V. E. che nulla
risulta alla S. Sede in
riguardo dell' iniziativa
di un gruppo di cattolici in-
glesi di collocare profughi
cattolici nella Nuova Zelanda,
a cui accenna il prefetto
Signore nella sua lettera.
Profitty



St. del
575

3711/
39



H. Eul
575

3

Passato *3717/39*
Unire in
presente!

Revis. P. H.
Mons. Taffi
Incominciato Affari
della Svizzera

Bohemia
Firma Sua Eminenza
20
22-6-39



Mi prego di rinviare alla
 Signoria Vostra Illustrissima
 l'accluso po- memoria rizar
 stante la famiglia del K.
 per Carlo Giovanni, l'origine
 ebreica.

Il predetto Signore ha in corso
 una pratica per ottenere il
 permesso d'immigrare in
 Bolivia.

Mi sono notate le difficoltà
 che i vari governi frappo-
 neno all'immigrare di
 professionisti di ogni
 industria. Tuttavia, in corso
 operazione del caso d'essere pre-
 sato e dello speciale raccoman-
 dazione di S. E. Mons. Taffi,
 Vescovo di Trento, prego V. S.
 di volersi compiacere di inter-
 venire presso questo governo
 a fine d'agevolare la concessio-
 ne del desiderato permesso
 alla menzionata famiglia
 Giovanni. *Proprio*

H. Eul
575

3717/39

dichiarazione fuori
quota imbarco
e non soggetti
autorizzazione
FL.I.C.E.M. A
Parigi



H. Eul
575



NUNCIATURA APOSTOLICA
EN BOLIVIA

Nº. 995

La Paz 7 Luglio 1939

THE WESTERN TELEGRAPH COMPANY, LIMITED

CABLE & WIRELESS LTD

Eminenza Reverendissima:

Mi è regolarmente giunto il ven. aereo Nº. 3717/39, del 20 Giugno p.p., e l'accluso pro-memoria, con cui l'Eminenza Vostra Rev.ma si degnava interessarmi per l'ingresso in Bolivia della famiglia ebraica Flamini di Trieste.

Nonostante le rigide restrizioni immigratorie ultimamente dettate dal Governo di Bolivia, il Ministero di Immigrazione ha benevolmente acceduto alle mie insinuazioni in favore della famiglia raccomandata ed ha dato ordine telegrafico al Console di Trieste di permettere la venuta in Bolivia al Sig. Carlo Flamini e famiglia, come consta dalla copia del telegramma che accludo. (Alleg. 1)

Prostrato al bacio della S. Porpora, ho l'onore di porgere all'Em. V. Rev.ma l'omaggio del mio profondo ossequio e confermarvi con sensi di sincera devozione

dell'Em. V. Ill.ma e Rev.ma

dev.mo, umil.mo ed obb.mo servitore

*M. Antonio (app.)
Mancas l'Affar. a. i.*

A Sua Eminenza Ill.ma e Rev.ma

Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE

Segretario di Stato di Sua Santità

ROMA



Dirección del Telégrafo

(Véase al dorso)



NUNCIATURA APOSTOLICA
EN BOLIVIA

N.º 222

La Paz 7 Luglio 1939

Eminenza Reverendissima:

Mi è regolarmente giunto il ven. aereo N.º 3717/39, del 20
Giugno p.p., e l'accusa pro-memorata, con cui l'Eminenza Vostra Rev.ma
si degnava interessarmi per l'ingresso in Bolivia della famiglia ebrai-
ca Flaminio di Trieste.

Nonostante la rigida restrizione immigratoria attualmente det-
tata dal Governo di Bolivia, il Ministero di Immigrazione ha benevolente-
te acconsentito alle mie insistenze in favore della famiglia raccomandata
ed ha dato ordine telegrafico al Console di Trieste di permettere la
venuta in Bolivia al Sig. Carlo Flaminio e famiglia, come consta dalla
copia del telegramma che accludo. (Alleg. 1)

Prostrato al bacio della S. Porpora, ho l'onore di porgerle
all'Eminenza Vostra l'omaggio del mio profondo ossequio e confermarvi con
senza di sincera devozione

dell'Eminenza Vostra Ill.ma e Rev.ma

dev.mo, umil.mo ed obb.mo servitore

*Manuel del Valle
Francisco J. Lopez*



A Sua Eminenza Ill.ma e Rev.ma
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

R O M A

St. Eccl

575



Declaro que
y que no tie
esta declara

Firma:

4825/3

No 3

Alley 1- al. No 995.

FERROCARRIL DE GUAQUI A LA PAZ EN CONEXIÓN CON

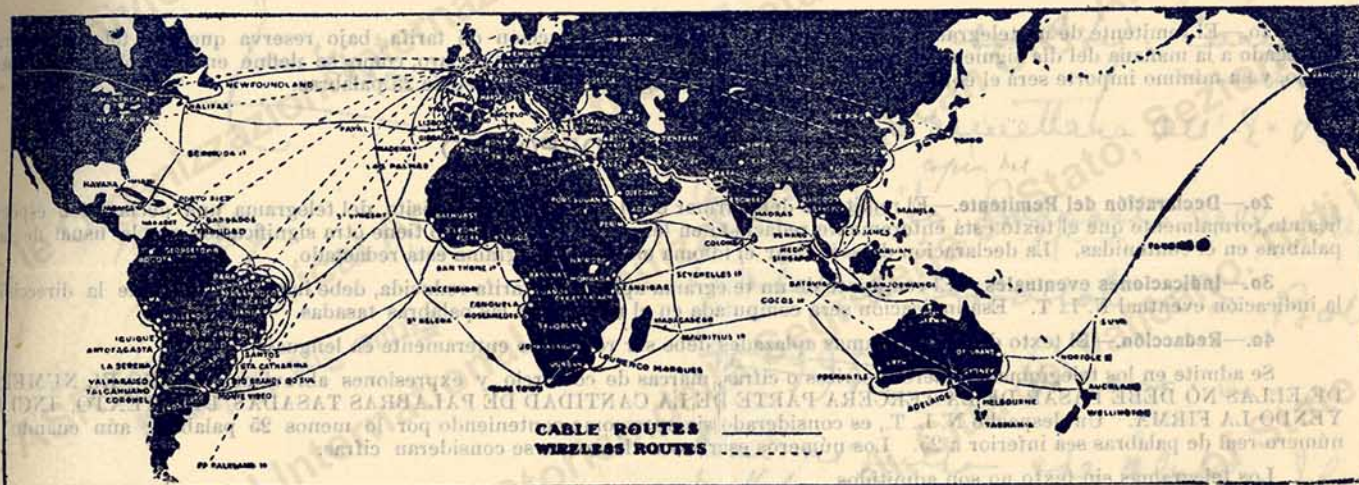
The West Coast of América Telegraph Company, Limited

THE WESTERN TELEGRAPH COMPANY, LIMITED

asociadas de

CABLE & WIRELESS LTD.

y en conexión con WESTERN UNION para América del Norte



VIA IMPERIAL Y WESTERN UNION

No.	19	TASA
RESERVADO PARA INDICACIONES DE SERVICIO	PALS. HORA	OBSERVACIONES

TELEGRAMA ECONOMICO A UNA TERCERA PARTE DE LA TARIFA ORDINARIA

N. L. T.

CONSUL BOLIVIA TRIESTE

C1124. AUTORIZASE INGRESO CARLOS FLAMINI ESPOSA TRES HIJOS,
7008/12.



La Paz, 30 de Junio de 1939.
Cargo: Interesado.

DECLARACION

Declaro que el texto del telegrama que antecede está por completo en lenguaje claro (nombre del lenguaje usado) y que no tiene otro significado que el usual de las palabras en él contenidas. Solicito que el telegrama se transmita bajo la fe de esta declaración y de conformidad con las condiciones para esta clase de telegramas.

Firma:

Dirección del Remitente:

(Véase al dorso)

St. Eccl

575

4825/39

32

CONDICIONES

QUE RIGEN PARA LA ACEPTACION DE TELEGRAMAS, N. L. T. A TARIFA REDUCIDA

10.—El remitente de un telegrama privado puede obtener una reducción de tarifa, bajo reserva que ese telegrama será entregado a la mañana del día siguiente de su imposición; estará escrito en lenguaje claro, como se define en las condiciones más abajo, y su mínimo importe será el equivalente del costo de un telegrama de esta clase de 25 palabras.

REDACCION Y DEPOSITO

20.—**Declaración del Remitente.**—El remitente debe firmar en el momento del depósito del telegrama una declaración especificando formalmente que el texto está enteramente redactado en lenguaje claro y que no tiene otra significación que la usual de las palabras en él contenidas. La declaración debe indicar el idioma en que el telegrama está redactado.

30.—**Indicaciones eventuales.**—El remitente de un telegrama aplazado a tarifa reducida, debe inscribir, antes de la dirección, la indicación eventual N. L. T. Esa indicación será computada en el número de las palabras tasadas.

40.—**Redacción.**—El texto de los telegramas aplazados debe ser redactado enteramente en lenguaje claro.

Se admite en los telegramas números escritos o cifras, marcas de comercio y expresiones abreviadas. PERO EL NUMERO DE ELLAS NO DEBE PASAR DE LA TERCERA PARTE DE LA CANTIDAD DE PALABRAS TASADAS DEL TEXTO, INCLUYENDO LA FIRMA. Un despachó N. L. T., es considerado siempre como conteniendo por lo menos 25 palabras; aún cuando el número real de palabras sea inferior a 25. Los números escritos en letras no se consideran cifras.

Los telegramas sin texto no son admitidos.

El uso de dos o más idiomas en un mismo telegrama no será admitido.

La dirección y la firma de los telegramas están sometidas para la redacción a las reglas aplicables a los telegramas ordinarios.

50.—**Cómputo de las palabras.**—Las palabras de la dirección, del texto y de la firma, están computadas conforme a las reglas aplicadas a los telegramas ordinarios.

TARIFA Y TASACION

60.—**Régimen.**—Como los telegramas aplazados a tarifa reducida están sujetos a arreglos especiales, éstos no pueden ser aceptados para todos los destinos.

70.—**Aplicación de la tarifa completa a los telegramas irregulares.**—Las administraciones telegráficas se reservan el derecho de rehusar la tarifa reducida a todo telegrama que en su opinión no llenara las condiciones más arriba mencionadas.

Cuando la oficina de llegada constata en un telegrama que lleva la indicación eventual N. L. T. que esas condiciones no han sido llenadas, se procederá como en materia de reuniones abusivas.

80.—**Servicios especiales.**—Los únicos servicios especiales admitidos son: Respuesta pagada, Poste Restante, Telégrafo Restante y «Reexpedido de». Las indicaciones eventuales correspondientes son tasadas con la tarifa reducida. Los radiotelegramas no son admitidos como cartas-telegramas.

90.—**Disposiciones generales.**—Los telegramas a precio reducido están sometidos a todas las disposiciones del Reglamento Telegráfico Internacional que no sean contrarias a las disposiciones que preceden.

La Compañía se reserva el derecho de rechazar un telegrama, aún después de haberse hecho cargo de su transmisión, pero en tal caso devolverá al expedidor la cantidad que satisfizo para la misma. Si un telegrama no llegase a su destino por consecuencia de descuido o negligencia de la Compañía o de sus empleados, mientras el telegrama se halla a su cargo, se devolverá al expedidor la cantidad que hubiese satisfecho para su transmisión. Sin perjuicio de la devolución de que se hace mérito en la cláusula que antecede, la Compañía no responderá de las pérdidas, daños o perjuicios resultantes de la falta de transmisión o entrega de un telegrama o retraso o error que se verifique en la transmisión o entrega del mismo, cualquiera que sea la causa que haya motivado tal falta de transmisión o entrega, atraso o entrega. Para los efectos de estas condiciones la responsabilidad de la Compañía por motivo de la transmisión de un telegrama cesará absolutamente desde el momento en que la confie en cualquier punto de tránsito a otra red de servicio o línea telegráfica que sea de propiedad o bajo la dirección de cualquier empresa o autoridad que no esté subordinada exclusivamente a la Compañía, reservándose al efecto el más amplio poder aún cuando el servicio de aquella se haga en todo o en parte o en conexión con el de ésta.

Para otros informes ocurrir a las Oficinas de la Compañía.



192 Unni ar pmedant

elms Comandante
E. Mons. Antonio Santin

Vescovo di

Trieste

25/ VII - 39

J. Sm.
Firma Sua Eminenza

(Copia del R.)
n. 995

4825/39

Riferendomi alla pregiata
lettera del E. V. Rev. Mons.
A. 271. in data 9 giugno 1939,
concernente il sig. Carlo Flamini,
mi prego rimettere al E. V. la
qui unita ^{copia del} Rapporto della Nun-
ziatura Apostolica di Bolivia,
n. 995, del 7 corr. m., da
cui risulta che il sig. Flamini
in V. G. raccomandato ha ottenuto il permesso d'entrata
e stato accordato l'ingresso
in Bolivia.
Profitto.



St. Eccl
575

4825/39

SO
sm.
-lat

e det
-mem
data

a
at

re
cod



St. Eccl
575

SEGRETERIA
DI SUA
UFFICIO

Nunziatura



SEGRETERIA DI STATO

DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

N° 35

Telegramma per La Paz

Spedito il 17 agosto 1939

Cablogramma per Flamini non pervenuto
Console Trieste. Prego V.S. Interessare Go-
verno rinnovare autorizzazione presso Conso-
le Genova luogo imbarco dichiarando anche
ricorrenti fuori quota imbarco e non soggetti
autorizzazione HICEM Parigi. Prego rispondere
telegraficamente.

Tardini

CIFRATO N° 35

Ricevuto Cifrato N°35. Governo invierà
autorizzazione console Genova forma richiesta.

Taffi



La Per
11 agosto 1939
Spett.le
Capitolo per l'Amministr. non pervenuto
Consule Trieste, P.zza V. S. Interesare Co-
verno trascurare autorizzazione presso corso
Le Genova luogo imbarco di imbarco anche
rispettanti fuori paese imbarco e non muniti
autorizzazione NICKI Paris. Prego rispondere
collegamento

Internazionali

CHIAMATO 28 32

ricevuto Citato 1939. Governo Internaz.
autorizzazione console Genova forma richiesta.



A. Eul
575

N° 35
Spedito il 11 agosto 39

025

Nunziatura

La Paz

Cablogramma per Flamini non pervenuto Console Trieste. Prego
V.S. interessare Governo rinnovare autorizzazione presso
Console Genova luogo imbarco dichiarando anche ricorrenti fuori
autorizzazione
quota imbarco e non soggetti ~~autORIZZAZIONE~~ HICEM Parigi. ~~Rispen~~
Prego rispondere telegraficamente.

~~Card. Maglione~~

Tordini



0253/
39

0
sm
-ia
feb
-nem
ata
s
v
doc



Al Enl
575

No
Autoriz
ingres
Carlo
Flam

ANEXOS:
Dos
copla

Al Señor
Cónsul
Génova.

Roma,
17 de agosto de 1939.

EMBAJADA DE BOLIVIA

COPIA.

No. 88/39.

Autorización GENERAL DE BOLIVIA
ingreso EN ITALIA
Carlos
Flamini. No 203

Génova, 19 de agosto de 1939

Autorización ingreso
Señor Carlos Flamini. Señor Cónsul General:

ANEXOS:

Dos
copias.

La Secretaría de Estado de Su Santidad ha puesto en mis manos la nota original del Encargado de Negocios de la Santa Sede en Bolivia, y la copia autorizada del cable del Ministerio de Inmigración a nuestro Cónsul en Trieste -que, en copias, encontrará Ud. junto a la presente-, relativas, ambas, a la autorización de ingreso a Bolivia del judío converso al catolicismo Carlos Flamini, de su esposa y sus tres hijos.

Accediendo al pedido verbal del Subsecretario de Negocios Exteriores, dirijo hoy a nuestra Cancillería el siguiente cable, que, seguramente, será respondido hoy mismo: "32.- Secretado solicita cable Cónsul Génova comunicando autorización ingreso Carlos Flamini familia, judío converso catolicismo, obtenida Taffi 30 junio".

El interesado Flamini ha dicho al Subsecretario Mons. Malusardi, que, como formalidad previa a la visación del pasaporte, en el Consulado de Génova se le ha pedido: 1o.- "Una autorización de la H. I. C. E. M., de París"; y 2o.- "Una declaración de que su ingreso está autorizado fuera de la cuota de embarco"; formalidades de las que la Secretaría de Estado me pide hacer eximir a Flamini. He respondido que la Embajada a mi cargo no conoce aquella organización de París, que se nombra con las iniciales H. I. C. E. M., y tampoco que mi Gobierno hubiera establecido cuotas para los inmigrantes ya católicos, como el impetrante; y he prometido dirigirme a Ud., señor Cónsul General, preguntándole sobre esas dos cuestiones.

Rogándole que su respuesta se produzca a la brevedad posible, pues el propio Secretario de Estado espera el resultado de esta gestión, le saludo con sentimientos de especial consideración personal.

Al Señor Don SAMUEL AVILA,
Cónsul General de Bolivia,
Génova.



Roma, 17 de agosto de 1939.

No. 28/39.

Autorización
ingreso
Carlos
Flamini.

Señor General:

La Secretaría de Estado de la Santa Sede ha puesto en mis manos la nota original del Encargado de Negocios de la Santa Sede en Bolivia, y la copia autorizada del cable del Ministerio de Interior a nuestro General en Trieste - que, en copia, encuentro Ud. junto a la presente - relativas, sobre, a la autorización de ingreso a Bolivia del Sr. flamini, de su esposa y sus tres hijos.

Dos
copias.

Accediendo al pedido verbal del Subsecretario de Negocios Exteriores, dirijo hoy a nuestro Cónsul en La Paz, que, seguramente, será respondido hoy mismo:

"32.- Secretariado solicita cable General
"Séñora con licencia ingreso Carlos Flamini la-
"milia, hijo congreso católico, ostentando 30 junio"
El interesado Flamini ha dicho al Subse-
cretario Mons. Nazzari, que, como formalidad previa a la
visación del pasaporte, en el Consulado de Génova se le ha
pedido: 1o.- "Una autorización de la H. E. M. de París";
y 2o.- Una declaración de que el ingreso está autorizado "fre-
re de la cuota de embarco"; formalidades de las que la Seere-
taría de Estado me pide hacer extir a Flamini.

He respondido que la Embajada a mi cargo
no conoce aquella organización de París, que se nombra con
las iniciales M. I. C. E. M., y tampoco que mi Gobierno hubie-
re establecido cuotas para los inmigrantes ya católicos, como
el interesado; y he prometido dirigirme a Ud., señor General,
General, preguntándole sobre esas dos cuestiones.

Rogándole que su respuesta se produzca a
la brevedad posible, pues el propio Secretario de Estado espe-
ra el resultado de esta gestión, la saluda con sentimientos
de especial consideración personal.



El Señor DON SAMUEL AVILA,
Cónsul General de Bolivia,
Génova.

28/39



EMBAJADA DE BOLIVIA

COPIA.

CONSULADO GENERAL DE BOLIVIA

EN ITALIA

Nº 203

Génova, 19 de agosto de 1939

Autorización ingreso
Carlos Flamini.

Señor Embajador:

Acuso recibo a su atenta nota número 88/39, de 18 de los corrientes, a la que Ud. se ha servido adjuntar una copia del oficio Nº 995 de la Nunciatura Apostólica en Bolivia y otra del cablegrama Nº C1124, del Ministerio de Inmigración, todo referente a la autorización de ingreso a Bolivia para Carlos Flamini, esposa e hijos.

Al respecto, tengo el agrado de comunicarle que dicho señor elevó solicitud de ingreso ante el Ministerio de Inmigración por intermedio de este Consulado General, correspondiéndole el número 196. Después, por intermedio de una firma exportadora con residencia en esta ciudad, se ha dirigido varias veces a este despacho para preguntar si había sido favorecido con la autorización ministerial de ingreso a Bolivia.

Nada se le ha manifestado sobre "la autorización de la H. I. C. E. M., de París", iniciales que este Despacho ignora a que corresponden, y nada que se refiera a la autorización "fuera de la cuota de embarco". El Consulado General de mi cargo se ha limitado a exigirle; 1º - que presente la autorización de ingreso a Bolivia, 2º - todos los documentos personales que exigen nuestras leyes sobre inmigración y 3º - que una vez obtenida la autorización ministerial, que deposite a su nombre en el Banco Central de Bolivia el capital declarado en la solicitud de ingreso que, en el caso, es de dólares 600.-; requisitos indispensables para que este Consulado General pueda proceder a la visación de los pasaportes de la familia Flamini.

Con este motivo saludo al señor Embajador con mis consideraciones más altas y distinguidas.

(Fdo.) S. Avila



1939

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

INDICAZIONI DI URGENZA

ITALO RADIO

H. Eul
575



H. Eul
575

INDICAZIONI DI URGENZA

ITALO RADIO

TELEGRAMMI PER TUTTO IL MONDO

LA SOCIETÀ ITALO RADIO NON ASSUME ALCUNA
RESPONSABILITÀ CIVILE IN CONSEGUENZA DEL
SERVIZIO TELEGRAFICO E RADIOTELEGRAFICO



SPEDITO IL 193 ORE 193
ALL'UFFICIO DI TRASMITTENTE
PER CIRCUITO N.

Circuito sul quale si deve fare
l'invio del telegramma

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e Mese Ore e Minuti	VIA ITALO RADIO
-----------	--------------	-------------	------	--------	--	-----------------

COPIA.

EMBOLIVIA - 29 - 32 -

26 - La Paz, 14/8/39 *Roma*

29 trascribimos suyo 32 a minagricultura por corresponder
sección inmigración.

(Fdo.) Salinas Aramayo.



NOME E INDIRIZZO DEL MITTENTE

COPIA.



3/2

TELEGRAFATE "VIA ITALO RADIO"

Per via ITALO RADIO sono ammessi telegrammi di qualunque categoria per tutto il mondo

AVVISO AI MITTENTI

- 1) Redigere sempre il telegramma sui moduli forniti gratuitamente dalla Società, e in mancanza di essi usare quelli governativi, apponendovi sempre la indicazione gratuita di "Via Italo Radio".
- 2) L'accettazione dei telegrammi che portano la indicazione di "Via Italo Radio", è obbligatoria da parte di tutti gli Uffici Telegrafici Governativi del Regno.
- 3) Nelle città di Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Salsomaggiore, Siracusa, Taormina, Torino, Trieste, Venezia, è interesse dei mittenti di presentare i telegrammi "Via Italo Radio", direttamente agli Sportelli degli Uffici Sociali unificati, che si trovano nelle sale di accettazione degli Uffici telegrafici principali governativi.

COLLEGAMENTI DIRETTI DELLA ITALO RADIO

EXTRA EUROPA

Roma - Beyrouth
Roma - Buenos Aires
Roma - Calao
Roma - Halifax
Roma - New York
Roma - Rio Janeiro
Roma - Shanghai
Roma - Tokio

EUROPA

Roma - Amsterdam
Roma - Barcellona
Roma - Berlino
Roma - Budapest
Roma - Bucarest
Roma - Lisbona
Roma - Londra
Roma - Mosca
Roma - Oslo
Roma - Praga
Roma - Stambul
Roma - Varsavia
Roma - Vienna

TELEFONATE "VIA ITALO RADIO"

SERVIZIO TELEFONICO DIRETTO CON:

ARGENTINA - BRASILE - URUGUAY - PARAGUAY - EGITTO - SIRIA - PALESTINA

USATE SEMPRE LA "VIA ITALO RADIO".

Mod. 1 - Tip. R. M. Doniselli - Roma - 4-1935 - (500.000)



C O P I A .

Mod. 3/1939



VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

SENTAZIONE
Ore e minuti

AMINI =

Telegrammi Spediti il 29-VIII-39
ore 10 =

Flamini

Via Manna 14

Trieste

Prego telegrafare nome

figli

Maluyardi

Telegrams all to Archbishop
at 10



0278/49

Per via ITALO RADIO sono ammessi telegrammi di qualunque categoria
per tutto il mondo

TELEGRAFATE "VIA ITALO RADIO"

Per via l

- 1) Rediger governativi, ap
- 2) L'accett
- 3) Nelle ci na, Torino, Tri Sportelli degli

Handwritten notes and signatures:
- Top: *10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100*
- Middle: *Handwritten signature*
- Bottom: *Handwritten signature*

TELEFONATE "VIA ITALO RADIO"

SERVIZIO TELEFONICO DIRETTO CON:

ARGENTINA - BRASILE - URUGUAY - PARAGUAY - EGITTO - SIRIA - PALESTINA

USATE SEMPRE LA "VIA ITALO RADIO"

Mod. 1 - Tip. R. M. Doniselli - Roma - 9-1935 - (500.000)





C O P I A.

Mod. 3/1939



PRESENTAZIONE
Ore e minuti

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

TELEGRAMMA



= ECCELLENZA MALUSARDI SEGRETERIA STATO

CITTADDELVATICANO



96

N. di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

===== 6 CITTADDELVATICANO TRIESTE 23318 13 29 2330

Ricevuto il 20/19
Circuito n. 17
Ore 17
Ricevente

N. D'ORDINE QUALIFICA DI



= NOMI FIGLI ALDA PAOLO GIULIANA DEFERENTI OSSEQUI = FLAMINI =

Carlo - Mahilde

Telegrams all the Secretariat of State
alle ore 10

3/2

Mod. 3/1939

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

Ricevuto il 19

Circuito n. 1

521



Per via l

- 1) Redigere governativi, ap
 - 2) L'accett
 - 3) Negli Uffici Teleg
- na, Torino, Tri
Sportelli degli



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del radiogramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.



TELEFONATE "VIA ITALO RADIO"

SERVIZIO TELEFONICO DIRETTO CON:

ARGENTINA - BRASILE - URUGUAY - PARAGUAY - EGITTO - SIRIA - PALESTINA

USATE SEMPRE LA "VIA ITALO RADIO"

Mod. 1 - Tip. R. M. Doniselli - Roma - 9-1935 - (500.000)

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fustino ed a segnare la data e l'ora della consegna del radiogramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

H. E. 575

Per via

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

Ricevuto il 20/19
Circuito n. 1
Ore 11
Ricevente M



TELEGRAMMA



Mod. 3/1939



N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
						Giorno e mese	Ore e minuti	
===== 6	CITTADELVATICANO	TRIESTE	23318	13	29	2330		

C O P I A .

= NOMI FIGLI ALDA PAOLO GIULIANA DEFERENTI OSSEQUI = FLAMINI =

Carlo - Matilde

Telegrafo alla tes. Ambasciata
alle ore 10



Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un funzionario incaricato.



St. Enl
575

6278/
79



EMBAJADA DE BOLIVIA

Nº: Circular V.61/416

ASUNTO: Inmigración.

C O P I A.

LEGACION DE BOLIVIA.

21 de agosto de 1939.

Señor Embajador:

Me cumple transcribir para su conocimiento un cablegrama del Ministerio de Inmigración, recibido el día sábado 19 del presente, relativo a medidas adoptadas en la admisión de inmigrantes:

"LA-PAZ, 18-AGOSTO-1939.- LEGACION BOLIVIA, LONDRES.- POR DECRETO SUPREMO 16 PRESENTE DEPARTAMENTO INMIGRACION PASO DEPENDENCIA MINAGRICULTURA STOP ENTRETANTO SE DICTE ESTATUTO DEFINITIVO INMIGRACION Y REORGANICE OFICINAS NO DARASE CURSO SOLICITUDES INGRESO NI PEDIDOS CONFIRMACION EXCEPTO CASOS ESPECIFICADOS INCISO D ARTICULO PRIMERO DECRETO 3 MAYO ULTIMO STOP CIRCULE LEGACIONES Y CONSULADOS EUROPA.- (FIRMADO): MININIMIGRACION".-

El inciso "d" de excepción dice lo siguiente:

"Art. 1º.- Inciso (d).- Los turistas autorizados expresamente por el Ministerio de Inmigración, viajeros en tránsito, agentes viajeros, conjuntos teatrales, misiones artísticas o intelectuales, clubs deportivos y técnicos contratados o autorizados por el Supremo Gobierno".-

Con este motivo, reitero a Ud. las seguridades de mi más distinguida consideración.

(Firmado) Juan Peñaranda M.
Encargado de Negocios, a.i.

Sello: Legación de Bolivia-
Londres.

S. E. Mons. Malasardi

Gabriel Gosalvez
Embajador de Bolivia

*per dargli la risposta
che Vespattabbe.*
29-VIII-39.



6278/
Al señor Dr. don GABRIEL GOSALVEZ,
Embajador Extraordinario y Plenipotenciario de Bolivia,
Roma.

Handwritten in red ink:
Matti accorcolati. Melli

Faint, mostly illegible text from the reverse side of the paper, appearing as bleed-through. Some words like "Bolivia", "Ministerio", and "Comunicado" are visible.



Handwritten signature: H. Enl
Handwritten number: 575

Handwritten number: + 5

che per gentile intervento
ne si Comm. D'Agostini,
Direttore Generale alla salute,
il Fluoruro è stato centrato
sato.



FLANK Zyg

S. CON

Noti oscevolati. Vely



A. Enl

575

+ 55

FLANK Zygfryd

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Il Signor CARLO FLAMINI di Trieste, cattolico non ariano, in seguito alle leggi sulla razza deve partire il 14 corrente con la famiglia per la Bolivia, avendo potuto finalmente ottenere il necessario visto al passaporto.

Essendo necessario per l'ingresso in detta Repubblica il deposito cauzionale di SEICENTO DOLLARI aveva fatta la relativa domanda al Governo italiano ed il 21 Agosto 1937 aveva ottenuta l'autorizzazione.

Ora però, per causa delle recentissime disposizioni valutarie gli vengono negati i promessi Seicento Dollari e perciò si trova nella impossibilità di potersi imbarcare.

Avendo già fissati i posti sulla nave Virgilio e pagati i relativi biglietti, perchè si riteneva sicuro di avere l'autorizzazione per i seicento dollari, fa viva istanza perchè non ostante le recenti disposizioni valutarie gli sia concesso di esportare tale somma come cauzione necessaria.

La pratica si trova all'Istituto scambi presso il Comm. Viali e domani si dovrà avere la decisione.

Si prega che alla pratica venga dato corso favorevole.

8 Settembre 1939.



+ 5514 / 29

43a

FLANK

S. C.



FLANK Zygfryd

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





St. Eul
575

FLANK 2

S. CO

63

FLANK Zygfryd

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Il Signor CARLO FLAMINI di Trieste, cattolico non ariano, in seguito alle leggi sulla razza deve partire il 14 corrente con la famiglia per la Bolivia, avendo potuto finalmente ottenere il necessario visto al passaporto.

Essendo necessario per l'ingresso in detta Repubblica il deposito cauzionale di SEICENTO DOLLARI aveva fatta la relativa domanda al Governo italiano ed il 21 Agosto 1937 aveva ottenuta l'autorizzazione.

Ora però, per causa delle recentissime disposizioni valutarie gli vengono negati i promessi Seicento Dollari e perciò si trova nella impossibilità di potersi imbarcare.

Avendo già fissati i posti sulla nave Virgilio e pagati i relativi biglietti, perchè si riteneva sicuro di avere l'autorizzazione per i seicenti dollari, fa viva istanza perchè non astante le recenti disposizioni valutarie gli sia concesso di esportare tale somma come cauzione necessaria.

La pratica si trova all'Istituto scambi presso il Comm. Viali e domani si dovrà avere la decisione.

Si prega che alla pratica venga dato corso favorevole.

Otto Settembre 1939



Il signor CARLO PLAMINI di Trieste, cattolico non ariano, in seguito alle leggi sulla razza deve partire il 14 corrente con la famiglia per la Bolivia, avendo potuto finalmente ottenere il necessario visto al passaporto.

Essendo necessario per l'ingresso in detta Repubblica il deposito cauzionale di SEICENTO DOLLARI aveva fatto la relativa domanda al Governo italiano ed il 21 Agosto 1939 aveva ottenuto l'autorizzazione.

Ora però, per cause delle recentissime disposizioni valutarie gli vengono negati i promessi Seicento Dollari e perciò, si trova nella impossibilità di poterli imporre.

Avendo già passati i posti sulla nave Virgilio e passati i relativi biglietti, perché si riteneva sicuro di avere l'autorizzazione per i seicenti dollari, la vive istanza perché non restasse in recenti disposizioni valutarie gli sia concesso di esportare tale somma come cauzione necessaria.

La pratica si trova all'Istituto scambi presso il Comm. Virgilio e domani si dovrà avere la decisione. Si prega che alla pratica venga dato corso favorevole.

Otto Settembre 1939



H. Euf
575

FLANK 2

S. CO

Posizi

Prover

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

° 27

° 270

FLANK Zygfryd

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Libri

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lipus Zygfryd Flank
cattolico non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 2788/40

° 2789/40





Zygfry
presso
G e n

2789/4

2789/4

N. 2788/40

Affumato

Il Signor Zygfryd Flank,

Zygfryd Flank, Magister iuris
presso Sign. Pessina,
Genova, Via Caffa 3/2.

Genova, le 29 mars 1940.

Rome, 24. III. 40.

Reverendissimo

Monsignore,



Il Sign. Zygfryd Flank

è venuto dirmi, che egli

potrebbe ottenere un visto

per recarsi al Brasile, se

venisse raccomandato da

Lei alla legazione di questo

paese; e vuole, che gli sia

et de 28 de ce mois, dans
'Ambassade Polonaise chez
l'excursion chez le Consulat
le Brésil et je voudrais

elle je ne sais aucune sor-
re et l'occupation de Var-
é d'avant la guerre -à re-
commencement du février je
sse n'approuvant pas les
inuer mon voyage et j'essay-
, comme j'avais l'intention
e.-Mes efforts pour un vi-
rester en Italie n'ayant
re renvoyer à la frontière
où mes compatriotes ont
pour gagner ma vie en Ita-
ertainement du travail et

iction à la foi catholique
da Maria s'est convertié
ge Jerzy Abczynski, qui a
à notre famille. Ma mère
u même temps, que moi le

n'aider et de me recomman-

ect,
re très dévoué

Dr. W. J. P.

2789/40

46

2789/40

48

Zygfryd Flank, Magister iuris
presso Sign. Pessina,
G e n o v a, Via Caffa 3/2.

Genova, le 29 mars 1940.

Votre Auguste Eminence,



data una raccomandazione da parte mia. Mi sono
informato al Consolato nostro, dove mi dicono, che gli
documenti del Sign. Flank sono in perfetto ordine,
e non si vedono delle difficoltà per farlo andare
oltre mare. Il Sign. Flank sarebbe accompagnato dalla
famiglia Tugendhat, composta dal Sign. Robert
Tugendhat, la sua moglie Maria e sua figlia Lisa e
figlio Piotr. Non avendo conoscenza personale di
queste persone, scrivo queste righe sulla fede dei do-

t de 28 de ce mois, dans
Ambassade Polonaise chez
cession chez le Consula
e Brésil et je voudrais

lle je ne sais aucune so
e et l'occupation de Var
d'avant la guerre -à re
ommencement du février je
sse n'approuvant pas les
inuer mon voyage et j'ess
, comme j'avais l'intentio
e.-Mes efforts pour un vi
rester en Italie n'ayant
re renvoyer à la frontièr
où mes compatriotes ont
pour gagner ma vie en It
ertainement du travail et

iction à la foi catholiqu
da Maria s'est convertié
ge Jerzy Abczynski, qui a
à notre famille. Ma mère
u même temps, que moi le

m'aider et de me recomman

ect,
re très dévoué

Antyfa

Cummento del Sig. Flank,
e di quello che mi fu detto
al Consolato. - Colgo questa
occasione per presentarle, Re-
verendissimo Monsignore, i
sensi della mia altissima
Stima e devozione.

Valeriano Meynert.

Al Muo e Re uo
Monsignore D. Angelo dell'Aquila
Vaticano. -



Ebrei

Zygfr
presso
G e n o

ssou
laq
le
de
enc
Je
tie
sov
cev
tra
vis
ais
d'a
sa
qu
all
tan
lic
ou
Dan
et
il
fa
au
ba
Al
de

Vo
Me
V

N. 2788/40

Affumato

M. Ignor Zygfryd Flank,

Zygfryd Flank, Magister iuris
presso Sign. Pessina,
G e n o v a, Via Caffa 3/2.

Genova, le 29 mars 1940.

Votre Auguste Eminence,

Je soussigné se permet d'appliquer à l'audience de 27 et de 28 de ce mois, dans laquelle avec la recommandation du Rev. Prélat de l'Ambassade Polonaise chez le Saint Siège, je priais Votre Eminence pour l'intercession chez le Consulat de Brésil pour obtenir un visa d'immigration pour le Brésil et je voudrais encore ajouter des explications suivantes:

Je me trouve dans une situation désespérée de laquelle je ne sais aucune sortie. Après les événements horribles pendant la guerre et l'occupation de Varsovie, je réussis - ayant un visa pour la Suisse daté d'avant la guerre - à recevoir un visa italien de transit. - Ainsi vers le commencement du février je traversais la frontière allemande-italienne. - La Suisse n'approuvant pas les visas datés avant la guerre, je ne pouvais pas continuer mon voyage et j'essayais tout de suite à recevoir un visa français pour, comme j'avais l'intention d'ailleurs - continuer à servir à ma patrie en France. - Mes efforts pour un visa français n'avaient pas du succès. Je ne dois pas rester en Italie n'ayant qu'un visa de transit et j'ai en perspective d'être renvoyé à la frontière allemande et c'est terrible à rentrer dans ce pays où mes compatriotes ont tant à souffrir. - Je ne dispose d'aucunes ressources pour gagner ma vie en Italie. - Je voudrais aller en Brésil où je trouverai certainement du travail et où je pourrai fonder mon existence. -

Dans l'année 1939 je me suis converti de pure conviction à la foi catholique et je me permet de remarquer; que ma soeur Hildegarda Maria s'est convertie il y a déjà 6 ans et qu'elle est mariée avec le juge Jerzy Abczynski, qui a fait connaître les principes de la foi catholique à notre famille. Ma mère aussi, étant encore aujourd'hui à Varsovie, a reçu au même temps, que moi le baptême.

Alors je vous prie instantanément, Votre Eminence de m'aider et de me recommander au Consulat de Brésil. -

Avec des expressions de mon plus grand respect,

Votre très dévoué

M. Ignor

Votre Eminence
Mgr. D. Angelo del Acqua
V a t i c a n o.



Genova, 1er Mars 1940.

Excellence
Monsieur l'Amiral
G. v. a. Vis. Cella 3/2.

Votre Excellence,

Permettez-moi d'appliquer à l'ambassade de 27 et de 28 de ce mois, dans laquelle avec la recommandation du Rev. Trélat de l'Ambassade Polonaise chez le Saint Siège, je priez Votre Excellence pour l'intercession chez le Consul de Brésil pour obtenir un visa d'immigration pour le Brésil et je voudrais encore ajouter des explications suivantes :

Je me trouve dans une situation délicate de laquelle je ne sais aucune chose. Après les événements horribles pendant la guerre et l'occupation de Varsovie, je réussis - avant un visa pour la Suisse daté d'avant la guerre - à recevoir un visa d'immigration de transit. - Ainsi vers le commencement de février je traversai la frontière allemande-italienne. - Les Suisses n'approuvant pas les visas datés avant la guerre, je ne pouvais pas continuer mon voyage et j'étais assis tout de suite à recevoir un visa d'immigration pour, comme j'avais l'intention d'allier-continuer à servir à ma patrie en France. - Mes efforts pour un visa d'immigration n'ont pas réussi. Je ne puis pas rester en Italie n'ayant qu'un visa de transit et j'ai en perspective d'être renvoyé à la frontière allemande et c'est terrible à penser dans ce pays où mes compatriotes ont tant à souffrir. - Je ne dispose d'aucune ressource pour gagner ma vie en Italie. - Je voudrais aller en Brésil où je trouve certainement du travail et où je pourrais trouver mon existence.

Dans l'année 1939, je me suis converti de pure conviction à la foi catholique et je me permet de rappeler que ma sœur Hildegarda Maria est convertie il y a déjà 10 ans et qu'elle est mariée avec le juge Jerzy Abdonowski, qui a fait connaître les principes de la foi catholique à notre famille. Ma mère aussi, étant encore jeune, fut convertie et reçut au même temps, peu de temps après, le baptême.

Alors je vous prie instamment, Votre Excellence de m'aider et de me recommander au Consul de Brésil.

Avec mes expressions de tout plus grand respect
Votre très dévoué



Votre Excellence
Monsieur l'Amiral
G. v. a. Vis. Cella 3/2.

Luci

2788/40

Appunto

N. 2788/40

M. Ignor Zygyd Flank,
polacco, cattolico non ariano,
profugo a Genova (Via Caffa 3/2)
per la Germania/ esisterebbe
emigrazione nel Brasile.

Ambasciata del Brasile
per la Sede

Roma

4
~~10~~ - 40

le relative pratiche d'emigra-
zione saranno volute per il
consolato brasiliano d'Genova.
La Legazione di Stato di S. S.
prega l'Escellentissimo Am-
basciata del Brasile presso la
Sede di voler benevolmente
includere il su detto caso
nel numero dei 3.000 cat-
toli non ariani autorizzati
ad emigrare nella Repubblica
del Brasile.



Escei
M. Ignor
2788/40



Lobui

2789/1

N. 2789/40

Zygfryd FLANK, né le 29.IX.1910 à Cieszyn (Pologne) célibataire, avocat
citoyen Polonais, Passeport No. III/1-1842 de 30.VI.1936, va-
lable jusqu'au 2.IX.1940.

10-III-40

Recommandation de l'Université Ecclesiastica
de l'Université Polone pour le Dr



Lobui

2789/40



Lobri

2789/10

N. 2789/40

La Segreteria di Stato è
stata interpellata a opportu-
namente raccomandare
i signori:

1/ Zygfryd Flank (Genova: Via
Puffa 3/2 presso Regina)

2/ Robert Tugendhat (Genova:
Via F. Sci. 3 int. 13)

cattolici polacchi; non ariani;

Oleg. Serwi: d'emigrazione nel Brasile.

Dopo l'insurrezione Vorka Rose-
nevicziana si vorrà emigrare

di far sapere ai prefetti signori
che questa Segreteria di Stato non
ha mancato di segnalare i loro

nomi all'ambasciata del Brasile
presso la Sede, facendo notare

che le relative pratiche d'emigra-
zione saranno svolte presso il

Consolato Brasiliano di Genova.

Prof. B.

51

A Sua Eminenza
M. G. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo
Genova

4
IX - IV - 40

Firma Sua Eminenza



Pull' Ayer

2789/40



Ebui

FLATAU dott.ERNESTO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

v. 3626/43 A Eccl 514

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6245/43

9036/40

9654/40



FLEISCH

3-17

903



FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3-81-60

1.1943

Brins: 14/1/40

Data 14/x/40

(d'entrata in ufficio)

Nº

I. L.

Mittente: Cognome Dott. Flatau Ernesto

Nome

Indirizzo: Località Campo di concentramento di Ferramonti

Diocesi

Data (della missiva) Ebreo tedesco che è in Italia dal 1939.

Oggetto E' completamente edotto della religione cristiana,
ma non ha ancora ricevuto il S. Battesimo, domanda come
deve fare.

Chiede inoltre che gli si ottengano nel più breve
tempo possibile i visti per il Brasile, per lui lamoglie
e due bambini.

Evasione:

Per il Battesimo

non ha che da rinviare

si può fare app. dopo

Arci(vescovo)

negativa per i visti

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita

il

con



9036/40



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3-81-60

N. 0.251

1.1943

Dott. Hatan Ernesto

Campo di Concentramento Ferramonti,
Tavria, Provincia Carentza,
29.8.1940, XVII.8.7.

Alla Sua Santità

il Santo Padre

Città del Vaticano.

Santo Padre!

Devotissimo mi permetto di rivolgermi alla riverendissima Santa Sede in una cosa, che tanto muove la mia anima quanto tutta anche la mia vita pratica.

Finora sono stato di religione ebraica. Essendo cittadino Germanico sono stato notaio ed avvocato presso il Corte d'Appello a Berlino per 27 anni, ed in una vita onesta e laboriosa mi sono acquistato oltre di una sostanza anche la stima di un gran ambiente.

Malgrado la mia età avanzata di 54 anni e nonostante la difficoltà della preparazione per una altra professione, abbandonando quasi tutta la mia sostanza, ho lasciato nei primi mesi di 1939 insieme colla mia moglie e coi miei figli la Germania, per potere dare ai miei 3 figli una nuova patria e l'aspetto e la possibilità di una esistenza che loro quale discendenti di genitori ebraici erano stati dinanzi nella Germania.

Era la nostra intenzione di emigrare negli Stati Uniti, tanto più che il Consolato Generale Americano a Praga, dove ci siamo fermati dopo la nostra partenza dalla Germania, ci aveva confermato ri-



pehutamente che i Visti relativi ci sarebbero rilasciati nell'estate
o al più tardi nell'autunno dell'anno 1939. Ma nemmeno
questa promessa non è stata riempita, e per questo eravamo
costretti di fermarci a Varese, Prov. ducce, ove ci avevamo recato
nel maggio 1939.

A Varese i nostri figli

Fred. Norman e Rolf Steven Flatau
(gemelli, nati a Berlino 26.7.1931),

educati nella fede cattolica e battezzati a Praga, hanno frequen-
tato l'Istituto S. Paolino, ed il 15 maggio 1940 presente la
Sua reverendissima Eccellenza il Signore Arcivescovo di ducce
si sono comunicati ed anche cresimati.

Anche mia sorella, Alice Flatau a Praga, Sudomera⁴⁴,
da molto tempo appartiene alla Chiesa cattolica e si dedica alla
sua fede con devozione profonda.

Finalmente - dopo una lunga lotta d'animo e dopo uno
scrupoloso esame di coscienza - anche mia moglie ed io stesso
ci siamo decisi di domandare il battesimo e l'accoglienza nella
Santa Chiesa cattolica, tanto più che da tanto tempo siamo alienati
quasi perfettamente al culto ed all'ambiente ebraico e specialmente
anche desiderosi di creare la vita e patria nuova per i nostri figli
e per tutta la nostra famiglia in questo spirito, che in esecuzione della
nostra volontà è già diventato il fondamento dei nostri figli,
cioè la fede e la comunità della Santa Chiesa cattolica.

Ma si sono ritardati la preparazione ed il rito solenne
del nostro proprio battesimo, perchè eravamo a Varese sempre
in attesa della nostra partenza per gli Stati Uniti, e finalmente
mia moglie ed io siamo stati internati come ebrei il 16 giugno
1940: io mi trovavo nel campo di concentramento Ferramonti,
comune Tassia, Prov. Grosseto, e mia moglie con i nostri figli minori
è confinata a Ospedaleto d'Alpinolo, Prov. Arellino (all'ergo Italia).

In queste circostanze mi permetto di pregare devotamente



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. XI - 60

N. 11561

1. 1943

Vostra Santità, di volere appianare a mia moglie ed a me la strada per potere - malgrado il nostro internamento - prepararci e prendere il Sacramento del Matrimonio.

Inoltre mi permetto di pregare Vostra Santità, essendo adesso quasi impossibile l'acquisto dei visti per gli Stati Uniti per un avvenire prevedibile, di concederci la Vostra paterna assistenza per acquistare i visti per l'immigrazione nel Brasile per mia moglie e me ed i nostri tre figli. riferendomi dunque alla mia sopradetta situazione complicata mi permetto di accennare devotamente che è di massima importanza per me e per la mia famiglia di potere entrare nel Brasile in brevissimo tempo, siccome finora nel lungo tempo d'attesa eravamo costretti di consumare quasi totalmente la modesta sostanza che in base delle leggi rispettive finanziaria tedesche potevamo portare con noi dalla Germania e salvare per la nostra vita.

Ringraziando alla Vostra Santità del tutto il mio cuore, anche nel nome della mia moglie e dei miei figli
in devozione rispettosissima

R. Ernst Flatau



STAMPATO IN ITALIA



[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a diplomatic document or report.]



Obui

FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8-XI-40

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Lomenie Marcellin
Arcivescovo di

Rottaro

20-X-40

Firma Sua Eminenza

Espresso di
essere preparato il
S. Battesimo e l'ordinazione
sua di essere am-
messi.

Chiedono, inoltre, che
siano ricevuti anche ad
emigrare in Brasile.

Quanto al
St. 1940 Battesimo nel
suo detto Signore, non
ha che a rinviare
a quanto l'Ecc. V. Rev.
nella sua prudenza
giudicherà opportuno
di fare. Riguardo,
poi, all'emigrazione
della St. Flatau
nella Repubblica Brasiliana
sono lieto di esprimere
il dovuto concilio
che non è possibile
per far un patto
nel senso desiderato,
perché sarebbe
ad essere stato
corretto da successore.

N. 9036/40

Il Sr. Ernesto Flatau, un
ariano, interessato nel campo
del concubinato di Santa
Teresa, ha voluto
per le sue idee
questo Segretario di Stato
inviato al S. Padre
supplente, in cui

di essere invitato a
il Battesimo e
emigrare in Brasile in
sieme con la famiglia.

Laici alla presidenza del
l'Ecc. V. Rev. di
essere consigliato il suo
Signore e di ricevere circa le
sue disposizioni al Battesimo,
quanto poi per l'emigrazione
de fare tutto le solite com-
plicità di comunicazione
che questa Segreteria di Stato
è disposta di non
che, purtroppo, la sua
propria non può aver
costo. Qualche
nel Brasile presso la S. Sede,
infatti, per ordini precisi

9036/40 S. Mojaisky

ricorda che suo Governo
autorizza la concessione
dei voti ^{di maggioranza} solo per quest'occasione
non ariano che si sono
convertiti in data anteriore
al 1935.

Proprio



Obui

FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3-81-40

*In pregio di ritornare la presente lettera
alla I Sezione*

Eminenza Illustrissima e Reverendissima,

In esecuzione di venerati Ordini impartitimi con ven. Nota 9036/40, 20 ottobre 1940, ho comunicato al dott. Flatau non ariano, internato nel campo di concentramento di Tarsia Ferramonati, che l'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede autorizza la concessione di Visti per il Brasile, solo per i non ariani convertiti prima del 1935.

Prego ora Vostra Eccellenza di volere, in sua bontà, far chiedere notizie di un italiano che era in Francia e di cui i parenti non riescono in nessun modo ad aver notizie; sperano questi che alla Santa Sede possa riuscire quanto non hanno potuto ottenere altrimenti per il presente stato di cose.

La persona di cui si chiedono notizie è'

Signor Pasquale Murano
Menuiserie en tous genres
Rue docteur Louis St. Georges
Côtes d'or
Francia



Nel ringraziare, a nome degli interessati e mio, umilto a Vostra Eccellenza i sensi di mia profonda devozione e baciando il Lembo della S. Porpora mi dico

Di Vostra Eminenza Reverendissima

Rossano, 29 ottobre 1940

*ummo devotissimo servitore
+ Domenico Arcivescovo di Rossano*

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Cardinale Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

9654/40

1.1943

29

io

mus

Ramo

lesal

n

els

c-

r

stet

ie

m

r

o



La persona di cui si parla nella
notizia è il signor
Monsieur de la Roche
che ha lavorato per
il governo francese
e che è stato
inviato in
Francia.

Nel frattempo, a nome di
Vostro Eccellenza, si è
chiesto il tempo per
di Vostra Eminenza
il 20 ottobre 1955.

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Mariano
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



4.1943
29
rio
mus,
itano
desal,
er
els
c-
h
ttet
ie
en
u
o



Libri

FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data d'arrivo

N°

Mittente: F l a t a u, Ernesto (Dott.)

Suo indirizzo: Roma, Piazza dell'Esquilino 29/Pensione Esquilino

Diocesi

Data della missiva 15-9-43

Oggetto In maximis angustiis pro sorte familiae asylum a.S.Pon-
tifice expetit.(4 personae).-Est catholicus, originis iudaicae,
civitatis germanicae.

Evasione

ISer

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituata al protocollo il

Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituata il

con esito

Richiesta da

il

Restituata il

con esito



6245/43

59

epst. 194
no 29

hino

aximn

24ran

sidesa

ds

bor

boeb

ige-

ch

ditet

die

den

eu

no

p -



FLEISCH

die
musd
aus
du
jüdi
höric
Inob
hale

an

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Hr. Ernesto Platani

g. 24. Rom, den 15 Sept. 1943

Piazza dell'Esquilino 29

Pension Esquilino

Hr.

Heiligkeit

dem Papst Pius XII

Pontifex Maximus

Città del Vaticano

Hr. Heiligkeit



In schwerster, verzweifelter Sorge um das Schicksal die Rettung meiner geliebten Frau und unserer beiden unschuldigen, 12-jährigen Kinder, mit denen ich mich aus meinem Internierungsort in der Provinz Belluno vor der tödlichen Gefahr, die uns - katholischen Glaubens, jedoch jüdischer Abstammung und ehemals deutscher Staatsangehörigkeit - von Seiten der deutschen Okkupationsbehörden droht, in den Bannkreis der heiligen Stadt Rom geflüchtet habe, wende ich an Hr. Heiligkeit in tiefster Not die demütige Bitte, meiner Familie und mir den Schutz der heiligen katholischen Kirche angeteilt zu lassen und uns, wie so oft Bedrängten und Verfolgten im Laufe der Menschheitsgeschichte einen Zufluchtsort anzuweisen zu wollen, an dem wir in relativer Sicherheit das Ende des Krieges-

unten und Knechtungen abwarten können.

Vor einigen Monaten hatte ich die Kühnheit mich den ehrenwürdigen Herrn von Jorio di Jorio (Belluno) dem Staatssekretariat hr. Feiligkeit wie in der Stelle der Begegnung als Beitrag zum Friedensproblem niedergeschrieben, be-
scheidene Abhandlung betitelt. "Pax Romana" zu überreichen, die zu meiner größten Freude hr. Feiligkeit zugewandt worden ist ohne damals zu ahnen, wie sehr & wie bald mein und der meinen Leben & Schicksal von der Pax Romana ab-
hängen würden.

heute habe ich in gläubigen Vertrauen auf die göttliche Vorsehung dem Herrn hr. Feiligkeit mit diesem meinem letzten Hilferuf, nachdem alle meine bisherigen Bemühungen ein sicheres Asyl zu finden, vergeblich geblieben sind.

So flehe ich hr. Feiligkeit aus tiefstem Herzen an, die meinen & mich vor dem Verderben und dem Schicksal zu bewahren, das bereits meine beiden in Deutschland zurückgebliebenen Schwestern & so viele Hunderttau-
sende Juden und Judenabkömmlinge ereilt hat.

In demütiger Dankbarkeit und Verehrung

J. Ernst Flatau

Lobru



FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7 ottobre 1943

L'è fatto sapere al servizio di
l. Marie Maggiorie di per
posare in Segreteria di
Stato del Mons. di meglio
il dott. Flatau -



6245/43

Wann und Woher kommen die Kinder?

Die Kinder
sind
aus
der
Gegend
von
Köln
und
der
Umgebung
von
Bonn
und
der
Umgebung
von
Aachen
und
der
Umgebung
von
Trier
und
der
Umgebung
von
Luxemburg
und
der
Umgebung
von
Strassburg
und
der
Umgebung
von
Metz
und
der
Umgebung
von
Nancy
und
der
Umgebung
von
Reims
und
der
Umgebung
von
Amiens
und
der
Umgebung
von
Compiègne
und
der
Umgebung
von
Paris
und
der
Umgebung
von
Orléans
und
der
Umgebung
von
Tours
und
der
Umgebung
von
Poitiers
und
der
Umgebung
von
Angoulême
und
der
Umgebung
von
Bordeaux
und
der
Umgebung
von
Nantes
und
der
Umgebung
von
Rennes
und
der
Umgebung
von
Brest
und
der
Umgebung
von
Lorient
und
der
Umgebung
von
Vannes
und
der
Umgebung
von
Quimper
und
der
Umgebung
von
Morlaix
und
der
Umgebung
von
Brest
und
der
Umgebung
von
Lorient
und
der
Umgebung
von
Vannes
und
der
Umgebung
von
Quimper
und
der
Umgebung
von
Morlaix

die
sind
aus
der
Gegend
von
Köln
und
der
Umgebung
von
Bonn
und
der
Umgebung
von
Aachen
und
der
Umgebung
von
Trier
und
der
Umgebung
von
Luxemburg
und
der
Umgebung
von
Strassburg
und
der
Umgebung
von
Metz
und
der
Umgebung
von
Nancy
und
der
Umgebung
von
Reims
und
der
Umgebung
von
Amiens
und
der
Umgebung
von
Compiègne
und
der
Umgebung
von
Paris
und
der
Umgebung
von
Orléans
und
der
Umgebung
von
Tours
und
der
Umgebung
von
Poitiers
und
der
Umgebung
von
Angoulême
und
der
Umgebung
von
Bordeaux
und
der
Umgebung
von
Nantes
und
der
Umgebung
von
Rennes
und
der
Umgebung
von
Brest
und
der
Umgebung
von
Lorient
und
der
Umgebung
von
Vannes
und
der
Umgebung
von
Quimper
und
der
Umgebung
von
Morlaix

und
der
Umgebung
von
Luxemburg
und
der
Umgebung
von
Strassburg
und
der
Umgebung
von
Metz
und
der
Umgebung
von
Nancy
und
der
Umgebung
von
Reims
und
der
Umgebung
von
Amiens
und
der
Umgebung
von
Compiègne
und
der
Umgebung
von
Paris
und
der
Umgebung
von
Orléans
und
der
Umgebung
von
Tours
und
der
Umgebung
von
Poitiers
und
der
Umgebung
von
Angoulême
und
der
Umgebung
von
Bordeaux
und
der
Umgebung
von
Nantes
und
der
Umgebung
von
Rennes
und
der
Umgebung
von
Brest
und
der
Umgebung
von
Lorient
und
der
Umgebung
von
Vannes
und
der
Umgebung
von
Quimper
und
der
Umgebung
von
Morlaix



Obui

FLEISCHER sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

10176/40





27 - XI - 40

Fleischer

Vedi Ponzione Librai
Lg. Schiller

10176/40



63a



Lobui

Lobuc



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



L. Lodi
L. Lodi

EISCHER Dott. Amalia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



L. Lodi

L. Lodi



+
Dott. Fleischer Ausalia ha inoltrato domanda per
ottenere il beneficio della dispensazione.

Raccomandata da Mons. Federici

Inellis - Duomo - Mariella Agui. per la stessa
fine hanno inoltrato ricorso al ministero.
Raccomandata da P. Farini.





Handwritten:
1034 220/3

+

220/39

Rev. Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

17
14.2.39

Rimetto alla Paternità Vostra Rev.ma

le accluse copie di tre ricorsi al Mini-
stero dell'Interno delle Signore

FLEISCHER Dott. Amalia

SPIRO IRMA GILDA

e dei Signori

TULLIO, BRUNO e MARCELLA ASCOLI,

ebrei convertiti.

Prego la P.V. - se nulla vi si oppone -

di segnalarli alla Commissione Mini-

steriale incaricata di studiare le singo-

le situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto etc. Signora Fleisch. Dott. Amalia,

Spiro Irma Gilda e dei Signori Tullio Bruno e Marcella Ascoli,

ebrei convertiti.

Prego la P. V. - se nulla vi si oppone - di segnalarli alla

Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situa-

zioni concernenti gli ebrei.

Profitto dell'occasione per riaffermare con sensi di religio-

sosequio

ella P. V. Rev.ma

Dev.mo neo Signore

Rev.mo Padre
PIETRO TACCHI VENTURI S.J.

Chiesa del Gesù

ROMA

allegati



L. L. 1034

220/39

Allegato alla Letterina Vostra Rev.ma
Le accludo copie di tre ricordi al Mini-
stero dell'Interno delle Signore

FRITZSCHER Gott. Maria

SPINO LINA GIUDA

e dei Signori

TULLIO BRUNO e MARCELLO ASSOLI

spesi convertiti.

Prego la P.V. - se nulla vi si oppone -

di segnalarmi alla Commissione Mini-

steroale incaricata di studiare le stuo-

le situazioni concernenti gli ebrei.

Indirizzo etc.



107
220/39

Per S.E. Mons. Montini
=====

FLEISCHER Herbert

N. 8384/42



DAL VATICANO, 17 Gennaio 1939

N° 220/39

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Rev.mo Padre,

Rimetto alla P. V. Rev.ma le accluse copie di tre ricorsi al Ministero dell'Interno delle Signore Fleischer Dott. Amalia, Spiro Irma Gilda e dei Signori Tullio, Bruno e Marcella Ascoli, ebrei convertiti.

Prego la P. V. - se nulla vi si oppone - di segnalarli alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto dell'occasione per riaffermarmi con sensi di religioso ossequio

della P. V. Rev.ma

Dev.mo nel Signore

Rev.mo Padre
PADRE PIETRO TACCHI VENTURI S.J.
Piazza del Gesù 45
ROMA

con allegati



*Italia 220/39
1034*

Le scritte copie di tre ricordi al Manti-
nuto alla Esposizione Vostre Rev.



1037
220/85

Per S.E.Mons.Montini

FLEISCHER Herbert

N. 8384/4a

19 Gennaio
1939

220/39

Eccellenza Reverendissima,

Rimetto all'Eccellenza Vostra Rev.ma le accoluse copie di tre ricorsi al Ministero dell'Interno delle Signore Fleischer Dott. Amalia, Spiro Irma Gilda e dei Signori Tullio, Bruno e Marcella Ascoli, ebrei convertiti.

Prego l'Eccellenza Vostra - ~~se nulla vi si oppone~~ - di segnalargli alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto dell'occasione per riaffermarmi con sensi di ~~gratitudine~~ e sincera stima

di Vostra Eccellenza Rev.ma

Servitore

A Sua Eccellenza Rev.ma
MONSIGNOR BORGONGINI DUCA
Nunzio Apostolico
ROMA

con allegati

Italia
1034

220/39

Le sculture copre di tre ricorsi al Mini-
mento alla Paternità Vostre Rev.ma

1959
1959

Il vostro lavoro, che ha per oggetto la
realizzazione di un'opera di grande
importanza, è stato approvato dalla
Commissione di studio, che ha
esaminato con attenzione il progetto
presentato e ha constatato che esso
risponde pienamente alle esigenze
della Chiesa e della società.

di vostra eccellenza Rev.ma
servitore



A Sua Eccellenza Rev.ma
Monsignor NORBERTO
BONALDI
ROMA

838

Per S.E.Mons.Montini

FLEISCHER Herbert

N. 8384/42

Reverendissimo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

8 dicembre 1942

L'Eccellentissimo Vescovo di Potenza e Marsico ha chiesto l'interessamento di questa Segreteria di Stato in favore della Signora Hilda ~~Fleischer~~ ^{Fleischer}, la quale desidererebbe ~~essere ammessa a far parte della~~ che fosse revocato il provvedimento dell'internamento adottato nei suoi riguardi.

A tal fine ~~inviando~~ la menzionata Signora ha inoltrata al Ministero dell'Interno una regolare istanza che mi pregio di ~~rimettere~~ portare a conoscenza della Paternità Vostra Reverendissima con l'acclusa copia.

Non mi nascondo le difficoltà che il caso presenta: ~~non potendo~~ tuttavia, attesa la viva raccomandazione del menzionato Ecc.mo Vescovo, mi permetto segnalarlo alla P.V. nella speranza che le si possa presentare una propizia occasione per favorire la Signora ~~Fleischer~~ ^{Fleischer} Fleisher.

Ringraziandola in anticipo di quanto potrà fare al riguardo, profitto etc...



N. 8384/42



Italia } Bre
4158

Per S.E. Mons. Montini

FLEISCHER Herbert

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

H. Vol 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Dott. Herbert Fleischer

d'origine ebraica

si raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

445/40

70a

Italia
4458 Ebrei



A Mons. Des' Acquis (almeno per corvigli)

5 gennaio 1940

Herbert Fleischer
musicista nato a Danzica
anni 37
Via Gustavo Modena
15 - Firenze

706

7-1-1940

(P. Bernardo 106)

raccomanda il Sig. Herbert Fleischer
nato a Danzica
musicista
anni 37

ha avuto il permesso di visitare i genitori
che sono a Firenze
Via Gustavo Modena 15

ma deve entro il 25 gennaio lasciare
l'Italia. Non ha dove recarsi.
S'è disperato

- Chiede : o permesso di soggiorno
o indicazioni e aiuti per
lasciare l'Italia

A Mons. Des. Acquas (almeno per consiglio)





A Mons. Dec. Acquas (almeno per consiglio)

Le Sj. Boupianni

Roma

(S. Bernardo 105)

2-1-1940

raccomanda il Sj. Herbert Fleischer

nato a Danzica

musicista

anni 37

ha avuto il permesso di visitare i genitori

da loro a Firenze

Via Gustavo Modena 15

non deve entro il 25 gennaio lasciare

l'Italia. Non ha dove recarsi.

S' disperato

- Chiede : o procura di soggiorno

o indicazioni e aiuti per

lasciare l'Italia

A Mons. Dell'Acqua (almeno per consiglio)





575 445

Alla Segreteria di Stato
di Sua Santità

Città del Vaticano

Il sottoscritto, Dottor Herbert
Fleischer, di religione cattolica e

Vaticano, li 12. 1. 1940

Mons. Giovanni Battista Montini
Istituito della Segreteria di Stato di S. S.

per ancora Mons. Dell'Acqua
di voler leggere e
suggerire

Ricevuta il 15-I-40



72

musicologica nelle biblioteche di
Praga e per le cure di fango di
Karlsbad, contro il suo reuma-
tismo, passava due mesi d'estate
a Praga. Viveva con un passa-
porto Tedesco, il primo rilasciato
nel 1933 a Berlino, il secondo



73

Alla

Il sottoscritto
Fleischer, di
di razza eb
il 3 gennaio
dal 1 aprile
dal Comitato
Prese allora
snoi genitori
ne cattolica,
1935. Insieme
to ha risiedu
iscrivendosi
grafe. Ogni
musicologici
Praga e per
Karlsbad, co
tismo, passa
a Praga. V
porto Tedesco
nel 1933 a



St. Ecol
575

445/40

Alla Segreteria di Stato
di Sua Santità

Città del Vaticano

Il sottoscritto, Dottor Herbert
Fleischer, di religione cattolica e
di razza ebraica, nato a Danzica
il 3 gennaio 1903, si trova in Italia
dal 1 aprile 1933, invitato a Firenze
dal Comitato del Maggio Musicale.
Prese allora domicilio colà, dove i
suoi genitori, anche loro di religio-
ne cattolica, arrivarono nel gennaio
1935. Insieme a loro il sottoscrit-
to ha risieduto e risiede a Firenze,
iscrivendosi tutti i tre all'ana-
grafe. Ogni anno egli, per studi
musicologici nelle biblioteche di
Praga e per le cure di fango di
Karlsbad, contro il suo reuma-
tismo, passava due mesi d'estate
a Praga. Viveva con un passa-
porto tedesco, il primo rilasciato
nel 1933 a Berlino, il secondo



2

rilasciato nel maggio 1938 a Genova
e prorogato a Praga nel novembre
dello stesso anno. Disgraziatamente,
circa 10 giorni dopo la proroga, egli
perde la cittadinanza tedesca, fatto
che impediva per il momento di
far ritorno in Italia, dove lo
aspettavano i genitori ansiosamente.
Tutto il loro denaro all'estero
fu investito in titoli di Stato
Italiani.

Per poter tornare in Italia,
dove manteneva la residenza,
il sottoscritto ebbe rilasciato un
passaporto dall'Autorità di
Praga il 28 dicembre 1938, pro-
curandosi successivamente un
visto del Panama, che, a suo
tempo valido, oggi non ha valore,
perché occorre l'aggiunta di
un "Permit" speciale dello Stato di
Panama; permit che in effetti
quello Stato non rilascia più a
nessuna persona. Con questo
documento il sottoscritto ottenne



3

L'autorizzazione di rientrare in Italia dove risiedeva e dove risiede, rientrandovi il 20 maggio 1939. Trovò i vecchi genitori molto malati, infermi e molto bisognosi del figlio come unico conforto e aiuto. La madre, quasi settantenne, è affetta da un grave mal di cuore, ragione per cui la polizia segreta Tedesca di Praga diede eccezionalmente il permesso d'uscita dal Protettorato boemo; il padre, 73enne, semicieco, tanto che qualche volta non vede gli oggetti neanche a minima distanza, ciò che si può sempre comprovare. Già nel novembre 1938 i genitori (che, avendo superato l'età di 65 anni, possono conservare la residenza nel Regno) fecero domanda a S.E. il Capo del Governo e a Donna Rachele Mussolini affinché il sottoscritto potesse rimanere in Italia. In risposta alle do-



mande fu concessa nell'ottobre 1939 una proroga provvisoria del permesso di soggiorno fino al 25 gennaio 1940.

Ora, disgraziatamente è scaduto il passaporto d'apolide e precisamente il giorno 28 dicembre 1939. Il sottoscritto che non è provvisto più di un passaporto valido, e non si trova nemmeno in grado, per ragioni della crisi mondiale, di provvedersi di un visto per qualsiasi Paese del mondo non possedendo neppure, un soldo fuori d'Italia, verrebbe spinto alla rovina completa, essendogli anche reso impossibile il ritorno in Germania dove si era impegnato di non fare ritorno mai più, e dove, nel caso della promessa non mantenuta, egli subirebbe una pena a cui fisicamente non potrebbe resistere, anche per ragione



5

del reumatismo che lo rende molto infermo. Dopo che il Capo dell' Ufficio Stranieri di Firenze spiegò al sottoscritto la situazione precaria in cui si trovava (il 14 dicembre), lo stato dei suoi poveri vecchi, e sopra tutto della madre malata di cuore è assai peggiorato per il grave pericolo che incombe sul figlio, e cioè che il giorno 25 gennaio 1940 dovrebbe lasciare l'Italia. I genitori ed il sottoscritto sono molto affezionati all'Italia come patria eletta, affezione che si è manifestata sopra tutto nel tempo dell' Impresa dell' Abissinia, quando hanno dato tutto il loro oro, comprese le medaglie, allo Stato, conservando una lettera di ringraziamento, firmata dal Segretario Federale di Firenze, l'avv. Giannini. Il sottoscritto dichiara che non s'è mai occupato di



politica e non ne ha assolutamente mai svolto nessuna attività; egli si dedicava e si dedica esclusivamente a studi di musicologia, di critica musicale e di pianoforte. Come musicologo pubblicava tre libri; uno sulla filosofia musicale contemporanea, l'altro su Stravinsky e il terzo sulla Musica Contemporanea. Come critico musicale della *Vossische Zeitung* fece i resoconti del Maggio Musicale, resoconti di cui tiene ancora in mani una bellissima lettera di ringraziamento dell'on. Delcroix. L'ultimo libro del sottoscritto, "La Musica Contemporanea", stampata dalla Casa Editrice U. Hoepli, Milano, contiene due estesi capitoli sulla musica italiana. Esso è dedicato a S. A. R. F. la Principessa di Piemonte; la de-



6
dica è stata gradita dall'Augusta Principessa con parole molto lusinghiere in seguito a un giudizio del Ministero dell'Educazione Nazionale. Il sottoscritto si permette unire copia del libro.

7
Fa noto inoltre che in tutta la famiglia si nutrono principi puramente cristiani e si onora di avere nella cerchia della sua parentela il Reverendo Monsignore Dottor Mariano Campo, Canonico Palatino, docente presso l'Università Ambrosiana di Milano, il cui fratello, ufficiale Superiore del R. Esercito Italiano, ha sposato la sua unica sorella.

Per i motivi sopraindicati, e sopra tutto per l'infermità dei genitori, di cui egli è l'amico con-



5 8
porto e sostegno, per il male
reumatico, che renderà neces-
saria una cura in una sta-
zione termale italiana entro
breve tempo, e per l'im-
possibilità di ottenere un
visto in questo momento,
non essendo provvisto di
mezzi fuori d'Italia, il
sottoscritto chiede la supre-
ma grazia che la Santa
Sede metta tutti i suoi
buoni uffici ed impegni
affinchè gli sia permesso di
mantenere la sua residenza
in Italia.

Fiducioso esprime
riconoscente e devoto ossequio

Dottor Herbert Fleischer
via Gustavo Modena 15
Firenze.

Roma, il 12 gennaio 1940. (fir al 14.1.40)
Pensione Panini - Via Lombardi 30



Per S.E. Mons. Montini
=====

A ppunto
=====

5 gennaio 1940

Signor HERBERT FLEISCHER
=====

Raccomandato dalla Signora Bompiani

Se il predetto Signore è ebreo o d'origine ebraica, si può raccomandare al
Governo Italiano per una proroga di soggiorno.

Se non fosse ebreo o d'origine ebraica bisognerebbe sapere per quale causa il
Governo Italiano gli ha limitato il soggiorno al 25 gennaio p.v..

Ad ogni modo è necessario che l'interessato, per il tramite della Prefettura

motivata domanda di

Stato la quale si

Fleischer non sia allon-

rebbe inutile inter-

e tentare di otte-

che Repubblica dell'A-

no limitato a qualche

ione particolare della

nze di riuscita.

leischer.

Dei Regia

Roma, il 14 gennaio
1940



Eccellenza

Vaticano, li 15-1-1940

Mons. Giovanni Battista Montini

Istituto della Segreteria di Stato di S.S.

prego Mons. Dec' Acqua

di leggere con pazienza, vedere

con compassione, suggerire

con prontezza qualche cosa

G.B.M.



77

da di poter rimanere nel
Regno, per esser inoltrata

78

445/40

St. Eccl.

575

(14.1.40)

445/40

80

5
foro e sostegno, per il male
reumatico, che renderà neces-
saria una cura in una sta-
zione termale italiana entro
breve tempo, e per l'im-
possibilità di ottenere un
visto in questo momento,
non
mezzo
sotto
ma
Sede
buon
affin
man
in



Riconoscente e devoto ossequio

Dottor Herbert Fleischer
via Gustavo Modena 15
Firenze.

Roma, il 12 gennaio 1940.
Pensione Panini - Via Lombardi 30

St. Loc.
575

Fin al 14.1.40

445

445

Per S.E. Mons. Montini
=====

A ppunto
=====

5 gennaio 1940

Signor HERBERT FLEISCHER
=====

Raccomandato dalla Signora Bompiani

Se il predetto Signore è ebreo o d'origine ebraica, si può raccomandare al
Governo Italiano per una proroga di soggiorno.

Se non fosse ebreo o d'origine ebraica bisognerebbe sapere per quale causa il
Governo Italiano gli ha limitato il soggiorno al 25 gennaio p.v..

Ad ogni modo è necessario che l'interessato per il tramite della Prefettura

Roma, il 14 gennaio
1940

Eccellenza,

essendo stato accolto
gentilmente da Voi, mi
permetto inviare un pic-
colo Pro Memoria dei pun-
ti non menzionati nella
domanda e detti a voce.

Il 21 dicembre ho
presentato al Ministero
degli Affari Esteri doman-
da di poter rimanere nel
Regno, per esser inoltrata

e motivata domanda di
lo Stato la quale si

Fleischer non sia allon-
giarebbe inutile inter-

se tentare di otte-
nere la Repubblica dell'A-
ustria limito a qualche
decisione particolare della
Commissione di riuscita.
Fleischer.

Per l'Espresso

445/40

78

St. Eccl
575

445/40

445/40

80

5
8
foro e sostegno, per il male
reumatico, che renderà neces-
sa-

zio
bre

po
re

m
m

soi
m

Se
bu

ap
m

in

Ma

Ma

al Ministero dell'Interno.



Nella domanda ho detto
che non potrei lasciare l'4-
Italia sopra tutto a causa
dell'età avanzata dei geni-
tori malandati in salute,
per l'assoluta mancanza
di ogni mezzo fuori d'4-
Italia. Voglio aggiungere e
mettere molto in rilievo
il fatto che non sono assolu-
tamente preparato e non
ho ormai più nessuna
adattabilità e possibilità a
fare lavori lucrativi, essen-

Firenze.

Roma, il 12 gennaio 1940.

Pensione Panini - Via Lombardi 30

St. Loc. 575

fin al 14.1.40

445

Per S.E.Mons.Montini

A ppunto

5 gennaio 1940

Signor HERBERT FLEISCHER

Raccomandato dalla Signora Bompiani

Se il predetto Signore è ebreo o d'origine ebraica, si può raccomandare al Governo Italiano per una proroga di soggiorno.

Se non fosse ebreo o d'origine ebraica bisognerebbe sapere per quale causa il Governo Italiano gli ha limitato il soggiorno al 25 gennaio p.v..

Ad ogni modo è necessario che l'interessato, per il tramite della Prefettura

e motivata domanda di

lo Stato la quale si

Fleischer non sia allon-

rebbe inutile inter-

se tentare di otte-

alche Repubblica dell'A-

orno limitato a qualche

zione particolare della

anze di riuscita.

Fleischer.

Dei Regia

do in pieno sviluppo di studi artistici e scientifici di cui sino da bambino mi sono occupato.

Ritornando sulla domanda fatta a voce per prevenire il caso estremo di esser mandato in Germania ove finirei in un campo di lavori forzati a cui il mio fisico non resisterebbe neanche un minimo periodo, domando a Vostra Eccellenza di poter mettere a servizio della Chiesa le mie modeste

il male
erà neces-

ell' Interno.

nda ho detto
lasciare l'4.
to a causa
ata dei geni-
i in salute,
mancanza
fuori d'4-
ggiungere e
in rilievo
n sono assolu-
rato e non
nessuna
possibilità a
crativi, essen-

se.

1940. (fin al 14.1.40)
audi 30

St. Eccl.
575

445/40

5
8
porto e sostegno, per il male
reumatico, che renderà neces-
sario

già

bre

po

vi

m

m

sia

m

Se

bu

ap

n

in

Ha

facoltà sui lavori musicali.

Mi permetto rammentare
un'altra volta il fatto che ho
iniziato e diretto delle pubblicazio-
ni di un catalogo e di un periodico
per il Columbia-Trust dei dischi.
Mi permetterò inviare copie come mi
avrete concesso.

Mi prego avvertirvi che resterò
ancora a Roma a vostra disposizione
sino a mercoledì 17 c.m.

Perdonate il grande disturbo che
vi ho recato. Ma l'affetto immenso
che ho per i miei poveri vecchi assai
addolorati per la mia sorte mi ha fatto
tanto osare. Fiducioso nella Vostra gran-
de ed influente protezione Vi ringrazio
e Vi esprimo l'infinita riconoscenza
mia e dei miei genitori.

indirizzo stabile:
Firenze.

via Gustavo Modena 15

Dott. Herbert Fleischer.

Roma, pensione Panini
St. Eccl. via Lombardia 30
575

Firenze.

Roma, il 12 gennaio 1940.

Pensione Panini - Via Lombardia 30

St. Eccl.
575

(fir al 14.1.40)

Per S.E. Mons. Montini
=====

A ppunto
=====

5 gennaio 1940

Signor HERBERT FLEISCHER
=====

Raccomandato dalla Signora Bompiani

Se il predetto Signore è ebreo o d'origine ebraica, si può raccomandare al Governo Italiano per una proroga di soggiorno.

Se non fosse ebreo o d'origine ebraica bisognerebbe sapere per quale causa il Governo Italiano gli ha limitato il soggiorno al 25 gennaio p.v..

Ad ogni modo è necessario che l'interessato, per il tramite della Prefettura di Firenze inoltri al Ministero dell'Interno regolare e motivata domanda di proroga di soggiorno: ne mandi copia alla Segreteria di Stato la quale si darà premura di segnalare il caso a P. Tacchi Venturi.

E' però opportuno accertarsi che il Signor Herbert Fleischer non sia allontanato dall'Italia per motivi politici, poichè allora sarebbe inutile intervenire.

Per andare all'estero

Essendo il Signor Fleischer di Danzica si potrebbe forse tentare di ottenergli un visto per la Francia. Oppure provare con qualche Repubblica dell'America del Sud. Forse un visto di transito o di soggiorno limitato a qualche mese potrebbe averlo dal Portogallo, con una raccomandazione particolare della Segreteria di Stato. Ma non bisogna nutrire molte speranze di riuscita. Ma occorre sapere quale passaporto possiede il Signor Fleischer.

Dei Regia

Indirizzo

Dottor Herbert Fleischer
Via Gustavo Modena 15
Firenze



Ar. 664
575

al (L. 1. 40)

445/40

80



A. Ecl

575

445

Per Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Montini

15 gennaio 1940

Appunto

Dottor Herbert FLEISCHER

(si è interessata la Signora Bompiani ?)

15-I-40

+

Dott. Herbert Fleischer

Ne ho parlato, questa sera, con P. Jacchi Venturi
il quale conosceva già il caso ed aveva
avuto preso nota per parlarne, domattina,
con il Direttore della Stampa e Rassegna: G. Le Sen

Dei Hoyer

16-I-40

Riferita la cosa a I. R. Mons. Montini, il quale
ne ha preso atto ringraziando.
Ha detto di attendere l'esito dei passi compiuti
da Padre Jacchi Venturi prima di rispondere in
merito.

Dei Hoyer



A. G. C.

575

445/40



A. Locl
575

Per Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Montini

15 gennaio 1940

Appunto

Dottor Herbert FLEISCHER (si è interessata la Signora Bompiani ?)

Questa sera ho parlato con il Rev.mo Padre Tacchi Venturi S.J. in merito al Signor Dottor Fleischer.

Padre Tacchi era già al corrente del caso e sta attivamente occupandosi (oggi ne parlerà anche con S.E. Le Pera Direttore Gen. della Demografia e Razza) perchè sia concesso al Signor Fleischer di poter continuare a dimorare in Italia dovendo assistere i suoi genitori vecchi e ammalati. Padre Tacchi spera di riuscire a ottenere quanto si desidera.

Dati Agnelli

17.1.40
Vive grazie!
John

18-I-40

Padre Tacchi Venturi, con lettera del 17-I-40
(vedi dossier: Risposte di P. Tacchi Venturi circa
caso di chi a lui raccomandati / in merito al
Dottor Fleischer scrive:

"Il Dr. Herbert Fleischer d'innanzi può stare tranquillo
che non verrà per ora espulso dall'Italia.
Il ministero degli Interni della Pace, la Pace, mi ha ripetuto
essersi astenuto dal dare ad tutti gli stranieri di stirpe ebraica
e di nazionalità germanica e polacca siano lasciati
tranquilli fino a nuovo ordine: questo
nuovo ordine subirà fino a più avanti."

Di ciò è stato subito dato comunicazione a S.E. Mons. Montini
e a Mons. Agnelli che si erano interessati del Dott. Fleischer
e che pensavano a informare l'intervenuto.

Dati Agnelli



A. Lodi
575

445/40



+

N. 5340 / 41

con zinghera che costere resti
meno che si

Il Dott. Herbert F L E I S C H E R di Firenze può stare tranquillo che non
verrà per ora espulso dall'Italia.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 17 Gennaio 1940 N.° 458/40





N. 5340 / 41
con preghiera di cortese resti
... in via di ...
17 gennaio 1940

Per Sua Eccellenza Rev.ma Monsignor MONTINI
=====

Con lettera in data 17 gennaio 1940 il M.Rev.Padre Tacchi Venturi scrive
a proposito del

Signor DOTTOR HERBERT FLEISCHER

" Il dottor Herbert Fleischer di Firenze puo' stare tranquillo che per ora
non verrà espulso dall'Italia. Il Direttore Generale della Razza, Le Pera,
mi ha ripetuto esservi ordine del Duce che tutti gli stranieri di stirpe
ebrea e di nazionalità germanica e polacca siano lasciati tranquilli tra
noi fino a nuovo ordine: questo nuovo ordine sarebbe fino a primavera: ma
il tempo è un gran medico che molte cose medica e muta: intanto vivano in
pace sperando in Dio: altro non c'è da fare".

Si potrebbe avvisare, se ben ricordo, la Signora Bompiani che aveva raccomandato
il Signor Fleischer.

Dell'acqua

Inviato biglietto al
Sg. Fleischer
22.1.40





Roma
Padre F. Zucchi Rettore
Roma
8
N-7-41

Firma Sua Eminenza

[Red signature mark]



+ N. 5340 / 41
con preghiera di cortese resti-
tuzione mi pregio di ri-
mettere alla paternità
Vost. Roma Pacchiana
lettera del G. Fleischer
Herbert, cattolico non
ariano, del quale ella
ebbe già ad occuparsi: lo
~~permane~~ ~~guarantire~~
come la paternità Vost.
~~essendo~~
Vost. il menzionato G.
more, che dal luglio dello
scorso anno durava interdetto
a J. Guingueno, implora
per l'intervento della S. Sede
presso le competenti auto-
rità per essere liberato e

+
per con ritorno a Firenze
per i suoi vecchi amici.
gli afferra di cuore assai
affettuoso.

La paternità vostra la
rebbe con gradita e vo-
lene compiacersi, nella
sua grande carità, di
farvi fare nel senso
desiderato.

Lupat



641

5340

FLEISCHER Marek e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

+
Dott. Herbert Fleischer

San Gimignano, 14 giugno
1941

Pensione Visterna.

Eccellenza,

dicottio mesi fa, a mezza
della Signora Bontempelli, ebbi
l'alto onore di conoscerVi, e voi
aveste la grande cortesia di interessar-
Vi per il mio caso: essendo io di
razza ebraica, avendo però goduto
un'educazione schiettamente cristia-
na; tutta la famiglia mia che
consiste nei miei vecchi genitori
residenti a Firenze e in mia sorel-
la, sposata con un maggiore dei
bersaglieri italiani - noi tutti siamo
di fede cattolica. Si trattava a suo
tempo di risolvere il problema della mia

5340/41

86



+ poter con ritorno a Firenze
per i suoi vecchi genitori.
i di affermare di essere assai
sofferente.

permanenza almeno provvisoria in Italia.

La mia sorte, circa un mese dopo
l'entrata in guerra d'Italia, è stata
decisa in modo che fui internato
in un albergo di San Gimignano.
Sono qui trattato bene e stimato dalle
autorità. L'ambiente umido però e non
riscaldato nell'inverno ha fatto sì, che
i miei vecchi mali, e cioè la Colite, il
fegato dilatato e un forte reumatismo
muscolare hanno aumentato in modo
eccessivo: non dormo più quasi nessuna
notte per dolori veementi; non posso
mangiare quasi nulla perché la cucina
non è quella abituata a casa. Poi c'è
mancanza di movimento che mi sarebbe
tanto necessario. Quindi so i miei genitori
tanto vicini, ma non raggiungibili, perché
a loro infermi, il viaggio fino a qui pro-
cura troppa fatica, non vedendo il padre
44enne, quasi niente più e non potendo

Chiesi

FLEISCHER Marek e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

+

muoversi la madre, 70ne, per ragione del suo grave mal di cuore. Tutte la mia vita qui è un unico dolore un unico pensiero per i miei poveri vecchietti che soffrono quasi ancora di più loro per il mio caso triste che io stesso; ed anche il mio cognato si sente abbattuto in qualità di ufficiale superiore, sapendo pure lui che non c'è e non potrebbe mai essere nessuna accusa politica contro di me, che non mi sono mai occupato di politica in vita mia. Invece ho fatto sempre i miei studi di musica (vi ho offerto a suo tempo copia del mio libro sulla musica contemporanea, ed. Hoepli, la cui dedica è stata accettata da S.M. la Principessa di Piemonte con parole molto lusinghiere) ed anzi tutto i miei studi di pianoforte.

Ringrazio la gentilezza del Proposto della Collegiata di Gm (che insieme coll'E. il vescovo di Colle Val d'Elsa, si sono sempre molto interessati di me) il fatto che posso usare un pianoforte che si trova al Circolo cattolico del paese. Essendo molto buono però più duro del mio Blüthner - bode su cui ho studiato tutta la mia vita e che



+ Per con ritorno a Firenze
per i suoi vecchissimi.
i di afferma di essere assai
sofferente.

Ma a Firenze, rischio di indebolirmi la
mano talmente da dover lasciare la car-
riera.

Tutto l'insieme di queste sofferenze mi
fa temere, che entro poco mi potrebbe
entrare un completo collasso delle mie
forze fisiche e mentali. Per la parte
psichica cerco quotidianamente conforto
nella preghiera; i dolori fisici però mi
portano in ritmo sempre crescente
e aumentano da canto loro i gravi
pensieri per i miei poveri vecchietti. (7 mi-
mali sono del resto confermati in due
attestati ufficiali del medico condotto di
qui). Perciò mi rivolgo alla Vostra grande
cortesia, di volersi gentilmente interessare
se è umanamente possibile, per farmi togliere
il predicato di "internato" e ritornare così
nelle braccia dei miei vecchi genitori i
quali mi userebbero le cure di casa di cui ne
avrei tanto bisogno, per potermi rimettere in co-
dizioni normali fisiche e morali. Molti dei miei amici
la cui sorte era molto meno triste della mia sono
potuti tornare a Firenze. Sono sicuro che l'Acc. il Vesco-
il Sig. Proposto e le Autorità civili di qui daranno le migliori
informazioni in riguardo alla mia condotta.
Con molti ringraziamenti anticipati, ossequiando
con sincera devozione
L. Her Herbert Fleischer.

L. Her

FLEISCHER Marek e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

+

15. 7. 41

Arrivato I. B. Per
M. Martini che
il Cav è stato
infortunato e
qualato a S. Lucchi
Venturi M.
J



5340/41

88



+
per con ritorno a Firenze
sono i suoi vecchi genitori.
i di afferma di essere assai



641

FLEISCHER Marek e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica



89



90

+ poter con ritorno a Firenze
per i suoi vecchi genitori.
Si affrettava di essere assai



Sci

Sci

FLEISCHER Marek e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

Stato

Diocesi

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Vedi precedente N.

Data di registrazione

Provvista

Esecuzione





FLEISCHMANN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO**

Milano, 5 Agosto, 1940

Eminenza,

Il sign. Fleischer Marek fu Emilio,
polacco, d'a. 40, non ariano, batterrato a Leopoli
(Lwów) nel 1930 - commerciante -
è stato fermato pel Concentramento.
Indirizzo presso Corai - Via Cosimo del Fante n. 12 Milano
Fa domanda del Visto perché possa
venire emigrare in Brasile, instando alla moglie
permalmente Carolina Fleischer nata Heugler e la figlia Sofia d'a. 13.
(fu battezzata nel 1930).
Si tratta di persone distinte e
provviste di mezzi per il viaggio.

Il sottoscritto si raccomanda vivamente.



Urgente

Col più devoto ossequio

Can. Gius. Maino
Sacerd. dei Catt. profughi



6971/40

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a diplomatic document or report.]



FLEISCHMANN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6971/40

Il Sig. Fleischer Marek,
d'origine polacca, cattolico non ariano,
desidererebbe emigrare in Brasile insieme
alla moglie Carolina Fleischer
(anch'essa cattolica non ariana)
nata Steigler, ed alla figliuola
Sofia Fleischer, d'anni 13.

Tutta la famiglia fu bat-
tezzata a Leopoli nell'anno 1930.

Il Sig. Fleischer Marek risiede
attualmente a Milano, in Via Cosimo
del Fante, N. 12.

La Segreteria di Stato di S.S.
prega l'Ecc.ma Ambasciata del
Brasile presso la S. Sede di volersi
compiacere di includere i su detti
casi nel numero dei tremila
cattolici non ariani autorizzati
ad immigrare negli Stati Uniti
del Brasile.

Ecc.ma Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede

Roma

11 - VIII - 40

6971/40

(A. Lombardi)





È brie

FLEISCHMANN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6972/40

In data 5 corrente mese
il Rev. mo Can. Marino ~~raccomanda~~
segnalava a questa Segreteria di Stato
il caso del signor Fleischer Marek,
cattolico non ariano, desideroso di
emigrare in Brasile insieme alla
moglie Carolina Fleischer.

Sono lieto di partecipare alla
Em. V. Reverenza che la Segreteria di Stato
ha raccomandato il caso dei
predetti coniugi all' Ambasciata
del Brasile per far loro ri-
lasciare il visto ~~necessario~~ per
consolare.

Prof. lto...

A S. Em. Rev. ma
Il Sig. Card. J. Schuster
Ambasciatore di
Molano

11-VIII-40

Min. del Culto



Ebrei

6972/40

(Maurbach)



Oberei

REISCHMANN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ebrei

N. di Protocollo

8216/40





FLEISCHNER Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto S. Pichis

Circa attività - s. P. O. D.

nel corso la funzione

" attività - s. P. O. D. vegl.

1. Vati. Uniti S. Pichis





FLEISCHNER Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Copia del Brevetto von Herrn von Fleischmann
an S. Cyprien (Pyrénées orient.)
Jlot II Baraque 2 12, Frankreich

St. Cyprien 18/9/40

Hoheverehrter Vater

Vor allem mein innigster Dank für Ihre Hilfe die Sie mir gewährten bei der Suche um Aufenthalt meiner Frau. Sehr dankbar ich Ihnen auch mitteilen dass ich seit 10 Tagen Nachricht von ihr habe. Sie ist in Bédouin in derselben Wohnung wo sie früher wohnte und es ist sehr verhältnismäßig gut. Ich habe Ihnen nicht früher davon geschrieben, denn da Weissberg noch irgend eine Nachricht oder Brief von Ihnen erhalten, mussten wir abwarten dass unsere Briefe Sie nicht überfluten, oder Sie nicht mehr in der Schweiz seien. Ich habe Dr. Weissberg erreicht von der Salubrität der Mepaville eine Versicherung dass ein Brief mit geschütztem Inhalt geschlagen wurde. Dr. Weissberg hat niemanden bei sich und der Schweiz schicken könnte, daher er mir das er eine sehr hochherzige Person ist.

Eminence

Permettez moi comme directeur de l'Aide internationale aux réfugiés catholiques de soumettre à Votre Eminence les copies de trois lettres, que j'ai reçu de réfugiés catholiques, qui se trouvent dans le Camp de St. Cyprien, Jlot 2, Baraques J 18, Pyrénées orientales, France. Je connais personnellement très bien ces réfugiés, qui m'écrivent, car je les avais sous la protection de mon Aide internationale aux réfugiés catholiques, quand ces réfugiés étaient encore en Suisse et puis en Belgique. Ce sont des gens honnêtes et sincères. J'ai répondu à toutes les lettres mentionnées dans les lettres des réfugiés et j'ai envoyé de la Suisse de l'argent. Ni les lettres, ni l'argent sont arrivés au camp. Le seul moyen pour pouvoir venir en aide à ces malheureux réfugiés est la voie diplomatique. Est que ce serait possible, que ces pauvres réfugiés catholiques dont la plupart sont des catholiques d'origine juif et dont une grande partie étaient déjà proposés pour le visa brésilien par Son Excellence Monsieur le Nonce Apostolique à Bruxelles, pourraient maintenant recevoir le visa pour le Brésil par le Saint Siège. De cette manière on pourrait faire sortir de ce terrible camp de St. Cyprien ces pauvres réfugiés catholiques.

Probablement je viendrais vers la fin de ce mois à New York. Je vais donner des copies de ces lettres des réfugiés au Catholic Committee for Refugees à New York et à la Croix Rouge américaine. Peut être qu'on va aider aussi de ces organisations.

En baisant le Saint Pourpre je suis
Monsieur Le Cardinal

humble serviteur en N.S.J.Ch.



Dom Odon Duc de Wurtemberg O.S.B.
Dom Odon Duc de Wurtemberg O.S.B.
Directeur de l'Aide internationale aux réfugiés catholiques.

Lisbonne, Hôtel Universe, rua do Carmo 102, Portugal, le 14 septembre 1940.

8216/40



Lisbonne, Hôtel Universe, rue de Garne 102, Portugal, le 14 septembre 1940.

Directeur de l'Aide Internationale aux Réfugiés Catholiques.
Dom Odon Duc de Wurtemberg O.S.B.

Monseigneur le Cardinal

En basant le Saint Empire le suis

si de ces organisations.

Genes à New York et à la Croix Rouge américaine. Peut être qu'on va aider aus-
ser des copies de ces lettres des réfugiés au Catholic Committee for Refu-
Prochablement je viendrais vers la fin de ce mois à New York. Je vais dem-
terrible camp de St. Cyrilien ces pauvres réfugiés catholiques.

Brésil par le Saint Siège. De cette manière on pourrait faire sortir de ce

Nonce Apostolique à Bruxelles, pourraient maintenant recevoir le visa pour le

étaient déjà proposés pour le visa brésilien par Son Excellence Monsieur le

dont la plupart sont des catholiques d'origine juif et dont une grande partie

diplomatique. Est que ce serait possible, que ces pauvres réfugiés catholiques

seul moyen pour pouvoir venir en aide à ces malheureux réfugiés est la voie

de la Suisse de l'argent. Ni les lettres, ni l'argent sont arrivés au camp. Le

à toutes les lettres mentionnées dans les lettres des réfugiés et j'ai envoyé

Suisse et puis en Belgique. Ce sont des gens honnêtes et sincères. J'ai répondu

Internationale aux Réfugiés Catholiques, quand ces réfugiés étaient encore en

ces réfugiés, qui n'arrivent, car je les avais sous la protection de mon Aide

2. Barques 118, Pyrénées orientales, France. Je connais personnellement très bien

reçu de réfugiés catholiques, qui se trouvent dans le Camp de St. Cyrilien, j'ai

tholiques de soumettre à Votre Eminence les copies de trois lettres, que j'ai

Eminence



Libri

FLEISCHNER Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Copie des Briefes von Herrn Max Fleischmann
Camp de S. Cyprien (Pyrénées orient.)
Ilot II Baraque K 19 Frankreich



St. Cyprien 21/8/40

Hochverehrter Pater Odo,

Vor allem meinen innigsten Dank für Ihre Hilfe die Sie mir gewährten bei der Suche um den Aufenthaltsort meiner Frau. Heute kann ich Ihnen freudig mitteilen daß ich seit 10 August Nachricht von ihr habe. Sie ist in Brüssel in derselben Wohnung wo wir früher wohnten und es geht ihr verhältnismäßig gut. Ich habe Ihnen nicht früher davon geschrieben, denn da weder Dr. Weissberg noch ich irgend eine Nachricht oder Brief von Ihnen erhielten, mussten wir annehmen daß unsere Brief Sie nicht erreichten, oder Sie nicht mehr in der Schweiz seien. Lediglich Dr. Weissberg erhielt von der Zollbehörde Marseille eine Verständigung daß ein Brief mit 50 Schweizerfranken Inhalt beschlagnahmt wurde. Da Dr. Weissberg sonst niemand hat der ihm Geld von der Schweiz schicken könnte, nahm er an, daß es eine Ihrer hochherzigen Spenden sei. Er schrieb sofort nach Marseille um den Brief zu urgieren, bekam aber bis heute keine Antwort. Wir wussten nun noch immer nicht um Ihren Aufenthaltsort bis ich gestern von meiner Mutter aus Wien die Nachricht erhielt, daß Sie so lieb waren und ihr wegen meiner Frau geschrieben haben. Nun wissen wir daß unser lieber Gönner noch lebt (wir haben uns deswegen schon Sorgen gemacht um Sie) und wir sind glücklich daß derjenige auf den wir in unseren often Nöten unserer Emigration immer bauen konnten, uns auch jetzt in dieser schweren Zeit hilft und nicht verläßt. Und Ihre Hilfe haben wir jetzt wirklich sehr nötig, denn sonst hilft hier scheinbar niemand. Wir sind jetzt seit 4 Monaten interniert und davon 3 Monate hier in St. Cyprien. Bis heute hat sich keine Stelle, weder das Schweizer noch das Amerikanische Rote Kreuz um uns gekümmert; von Frankreich geschieht überhaupt nichts für uns, ebenso haben wir von den Privaten Organisationen (für die Juden der Joint und Kultusgemeinden für die Christen die Caritas oder Bischof von Perpignan) noch nicht im geringsten Hilfe gebracht. Wir leben in den tristesten Verhältnissen. Als man uns in Belgien verhaftete, wurden die meisten von der Strasse weggeholt, hatten gerade nur das bei sich, was man im Sommer als Bekleidung trägt und wenig Geld. Nun sind wir 4 Monate hier ohne nur irgend etwas an Wäsche und Kleider beigelegt erhalten zu haben, keine Seife um die schmutzige und ganz zerrissene Wäsche zu waschen; wir bekommen kein Essgeschirr kein Besteck, wir essen von alten Konservendosen mit selbstgeschnitzten Holzlöffeln. Das Essen ist sehr mangelhaft, das Fleisch das ins Essen kommt essen wir schon nicht mehr, da es meistens stinkt. Brot kommt oft sehr verschimmelt an. Zuschüsse zum Essen, wie Schokolade, Brot, Käse u.s.w. kommen nur auf Schleichwegen hieher und werden zu Wucherpreise verkauft, sodaß sich unsereiner so etwas nie leisten kann. Die sanitären und hygienischen Verhältnisse kann man kaum als Europäisch bezeichnen! Die Folge ist daß sehr viele verlauste Baracken haben. Flöhe sind derartig massenhaft vorhanden daß sich die Leute nachts nicht schlafen legen, sondern im Freien spazieren gehen bis sie vor Müdigkeit trotz aller Flohbisse einschlafen. Mäuse und Ratten haben wir derart viele, daß wir Brot und Esswaren an Schnüren vom Plafond aufhängen müssen, sonst fressen es die Tiere am helllichten Tage auf. Sind dies bis jetzt mehr oder weniger harmlose Plagen gewesen, so treten seit 14 Tagen 2 andere Plagen auf, die furchtbar sind. Nämlich Malaria oder Typhus. Es wurde uns vorausgesagt daß im Monat August, September hier diese Krankheiten auftreten. Wir glaubten nicht daran; aber seit 2 Wochen werden täglich in die Infirmerie (ich bin selbst dort als Sanitäter, Dr. Weissberg als Arzt tätig) 10 - 15 Personen mit hohem Fieber eingeliefert und es ereignen sich täglich 1 - 2 Todesfälle an Typhus. Ab heute werden endlich Schutzimpfungen vorgenommen. Wie hoffnungslos die Stimmung der Lagerinsassen ist, zeigt dies, daß sich seit wir hier sind mehr als 3000 Juden Bedingungslos den Deutschen Behörden an der Demarkationslinie überstellen liessen, wo sie heute bei Bordeaux in Lager gehalten werden, da sich die Leute sagen, bei den Deutschen in K.L. werden sie besser wären gehalten als hier. Auch von unseren HÄuflein Christen (wir waren im Lager 180) sind ungefähr 80 zurück nach Deutschland gefahren. Wir restlichen 100 sind um ein kleines Comité geschaart an dessen Spitze ein Herr Formann Egon steht, den Sie vielleicht kennen dürften. Das Comité macht alle möglichen Versuche um Hilfe vom Bischof von Perpignan und anderen Christlichen Stellen zu erhalten, bisher leider ohne jeden greifbaren Erfolg. Da H. Formanns weiß daß ich Ihre Adresse besitze, hat er mich gebeten, Sie auf unser Comité aufmerksam zu machen und ihm zu erlauben Ihnen selbst schreiben zu dürfen. Ich hoffe Sie wer-

St. Cyrillen 21/8/40



Kopie des Briefes von Herrn Max Tiefenbach
an den St. Cyrillen (P. Theresen orient.)
Hof 11. August 1940

Hochverehrter Vater Odo,

Vor allem meinen innigsten Dank für Ihre Hilfe bei der Suche um den Aufenthalt meiner Frau. Heute kann ich Ihnen freudig mitteilen, dass ich seit 10 August Nachricht von ihr habe. Sie ist in Brasilien in derselben Wohnung wo wir früher wohnen und es geht ihr verhältnismäßig gut. Ich habe Ihnen nicht früher davon geschrieben, denn da weder Dr. Weissberg noch ich irgend eine Nachricht oder Brief von Ihnen erhielten, mussten wir annehmen, dass unsere Briefe Sie nicht erreichten, oder Sie nicht mehr in der Schweiz seien. Gleich Dr. Weissberg erhielt von der Kolonialbehörde Marseille eine Verständigung, dass ein Brief mit Schweizerfranken Inhalt beschlagnahmt wurde. Da Dr. Weissberg schon längst hat der ihm Geld von der Schweiz schicken können, nahm er an, dass es eine ihrer hochherzigen Spenden sei. Wir schreiben sofort nach Marseille um den Brief zu empfangen, haben aber die heute Antwort. Wir wussten nun noch immer nicht um Ihren Aufenthaltsort, bis ich gestern von meiner Mutter aus Wien die Nachricht erhielt, dass Sie so lieb waren und ihr wogen meiner Frau beschränken haben. Nachdem wir das unser lieber Gönner noch lebt (wir haben uns deswegen schon Sorgen gemacht um Sie) und wir sind glücklich das Fertige auf den wir in unseren öfter unseren Engländern immer dankbar waren, uns auch jetzt in dieser schweren Zeit Hilfe und nicht verlässt. Und Ihre Hilfe haben wir jetzt wirklich sehr nötig, denn sonst hilft hier überhaupt niemand. Wir sind jetzt seit 4 Monaten interniert und davon 3 Monate hier in St. Cyrillen. Die heute hat sich keine Stelle, weder das Schweizer noch das Amerikanische Rote Kreuz am uns gekümmert; von französisch geschieht überhaupt nichts für uns, eben so haben wir von den anderen Organisationen (für die Juden der Judentum und Kollaborierenden für die Christen die Caritas oder Bischof von Lüttich) noch nicht im geringsten Hilfe bekommen. Wir leben in den letzten Verhältnissen, die man uns in Belgien verweigert, was den die meisten von der Strasse weggeholt, hatten gerade nur das bei sich, was man im Sommer als Bekleidung trägt und wenig Geld. Wir sind wir 4 Monate hier ohne nur irgend etwas an Wärme und Kleider beizubringen, erhalten zu haben, keine Seife und die schmutzige und ganz riesige Wäsche zu waschen, wir bekommen kein Kassenschein kein Bäckchen, wir essen von alten Konservengläsern mit selbstgeschöpften Holzschiffen. Das Essen ist sehr ungenügend, das Fleisch das eine Kasser kommt essen wir schon nicht mehr, da es meistens stinkt. Brot kommt oft sehr geschmimmelt an. Zuschläge zum Essen, wie Schokolade, Brot, Käse u. a. w. kommen nur auf Schiefer schwagen hier und werden zu Wochenpreisen verkauft, sodass sich unsern so etwas nie leisten kann. Die sanitären und hygienischen Verhältnisse kann man kaum als europäisch bezeichnen. Die Folge ist das sehr viele verurteilte Gefangenen haben. Tücher sind derartig mangelhaft vorhanden, dass sich die Leute nichts nicht schlafen legen, sondern im Freien passieren gehen. Die sie vor Mückenstiche aller Flohplage einschließen. Mäuse und Ratten haben wir dort viel, das Brot und Esswaren an Schindeln vom Tisch aufhängen müssen, sonst fressen es die Tiere am heiligsten Tage auf. Sind dies die jetzt mehr oder weniger harmlose Fliegen, so treten seit 14 Tagen 2 andere Fliegen auf, die furchtbar sind. Wundmilch Malaria, Schar und Typhus. Es wurde uns vorausgesagt, dass im Monat August, September hier diese Krankheiten auftreten. Wir glauben nicht daran; aber seit 2 Wochen werden täglich in die Infirmerie (ich bin selbst dort als Sanitäter, Dr. Weissberg als Arzt tätig) 10 - 15 Personen mit hohem Fieber eingeliefert und es ergeben sich täglich 1 - 2 Todesfälle an Typhus. Ab heute werden endlich Schutzimpfungen vorgenommen. Wie hoffnungslos die Stimmung der Gefangenen ist, zeigt dies, dass sich seit wir hier sind mehr als 3000 Juden bedingungslos den Deutschen Behörden an der Demarkationslinie überstellen lassen, wo sie heute bei Bordeaux in Lager gehalten werden, da sich die Leute sagen, bei den Deutschen in L. I. werden sie besser gehalten als hier. Auch von unseren Häftlingen Christen (wir waren im Lager 180) sind ungefähr 80 zurück nach Deutschland gekommen. Wir stellen 100 sind um ein kleines Comité gescharrt an dessen Spitze ein Herr Fortmann steht, den Sie vielleicht kennen dürften. Das Comité macht alle möglichen Versuche um Hilfe vom Bischof von Lüttich und anderen christlichen Stellen zu erhalten, bisher jedoch ohne jeden größeren Erfolg. Dr. H. Fortmann weiß das ich Ihre Adresse besitze, hat er mich gebeten, Sie auf unser Comité aufmerksam zu machen und ihm zu erlauben Ihnen selbst beizubringen zu dürfen. Ich hoffe Sie werden

FLEISCHNER Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Copie des Briefes von Herrn Max Fleischmann vom 21/8/40

2.-

den nicht ungehalten sein wenn Herr Formanns im Namen des Comités schreibt. Das Schwere ist für uns besonders daß niemand ~~persönlich-in-Kontakt-kommen~~ Urlaub bekommt; wir können mit niemand persönlich in Kontakt kommen und Briefe gehen viele sehr viele verloren. Wir fürchten uns sehr vor dem kommenden Herbst und Winter, denn von hier schon einmal internier gewesenen Spanienkämpfern wissen wir daß es fürchterliche Stürme, Krankheiten, Regen und Kälte in diesen Jahreszeiten gibt. Und keine Hoffnung in absehbarer Zeit freigelassen zu werden.. Was Dr. Weissberg und mich persönlich betrifft, können Sie sich lieber Pater Odo denken welches unsere heißesten Wünsche sind. Mit unseren Frauen so rasch als möglich zusammen zu kommen. (Frau Dr. Weissberg hat auch schon geschrieben daß sie in Antwerpen ist). Bitte innigst, könnten Sie uns hierin irgendwie helfen? Wenn wir alle uns in einem anderen Land wiederfinden könnten? In einem Europäischen wird das wohl derzeit nicht möglich sein? Wenn das nicht geht, würde das vielleicht in Brasilien oder sonstwo gehen? Bitte, bitte Pater Odo, denken Sie für uns an einen Ausweg! Wenn der Brief der Nuntiatur von Brüssel noch Gültigkeit hat und von Notwendigkeit ist, möchte ich Sie aufmerksam machen daß ich diesen Brief für mich und meine Frau bei mir habe. Aber in dieser Frage werden Sie am besten wissen, was für uns nützlich ist; ob wir soweit fahren sollen, oder ob es doch möglich ist in Europa zu bleiben; und das Ende dieses Krieges abzuwarten und dann wider in die Heimat zurück zu kehren. Sind wir hier doch von aller Welt abgeschlossen; wir wissen nicht wie die Aussichten der Gegner sind; wie lange dieser eigenartige Krieg dauern kann und wenn wir schon Zeitungen zu lesen bekommen, so sind wir schon sehr einseitig unterrichtet. Nur das eine wissen wir bestimmt, daß wir hier nicht lange mehr bleiben können in diesem Lager da wir sonst zugrunde gehen, ohne überhaupt wohin zu kommen. Noch nie haben wir mit solch einer Dringlichkeit Sie um Hilfe angefleht als diesmal. Ich könnte Ihnen, Pater Odo, noch viele viele Dinge erzählen: über die Erlebnisse und Mißstände die wir seit unserer Verhaftung erlebt haben, aber alles kann man nicht so schreiben, auch weiß ich daß Ihre Zeit von noch vielen anderen in Anspruch genommen wird, darum will ich heute mein Schreiben beenden; nur Dr. Weissberg wird noch einige Zeilen beifügen. Indem ich hoffe daß dieser Brief Sie in bester Gesundheit antrifft und ich Ihnen herzlichst wünsche daß auch Sie allen Fährnissen dieser furchtbaren Zeit glücklich überstehen

grüßt Sie innigst

Ihr allzeit tiefst ergebener

FLEISCHMANN MAX!-

Hochverehrter Herr Pater, Wir glauben noch immer daß Briefe von Ihnen an uns verloren gegangen sind. Über das Sachliche hat Sie Herr Fleischmann informiert. Ich will nur hinzufügen, daß eine Rückkehr nach Belgien für mich nicht nur nicht in Frage kommen kann, sondern auch nicht zugelassen wird, wie wir hier bei einem Besuche einer Deutschen Untersuchungskommission erfuhren. Mein Deutscher Reisepaß ist des übrigen am 1/VIII abgelaufen. Das dürfte neue Schwierigkeiten geben bei einer eventuellen Visumbewerbung für Brasilien. Auch soll vorderhand in Frankreich eine Ausreisesperre für jedermann bestehen (doch sind uns Ausnahmen bekannt.) Jetzt wird es wohl zu spät sein, den angesuchten polnischen Paß noch zu bekommen. Im grossen und ganzen sehen wir hier alle unsere Situation recht pessimistisch und dies - ohne Dramatik - auch quoad vitam.

Ich verbleibe Ihr tiefst ergebener

Dr. Berthold Weissberg.-



1

Dr. Berthold Weissberg.



Then

8216

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8216/40

Firma Sua Eminenza

A S. Ecc. Rev.
Mons. Ciriaci
Mons. Apollini
Libano

23
26-9-40

x non si congece l'anno
della loro conversione; ciò che
invece occorre sapere in quanto
che l'ambasciata del Brasile
presso la Sede ~~per~~ accorda il
"Visto" soltanto a quegli ebrei
che si convertirono prima del
1938. Ora, poi, la menzionata



8216/40 per Agn

+ Il Rev. Padre Odoro dei Benedettini,
attualmente residente in cot-
ta capitale (Hôtel Quiverson -
rue de l'Anno 102 / ha racco-
mandato a questa Segreteria
di Stato varie persone cattoli-
che non ariane, oleriosse
d'immigrare nel Brasile.
Eccesso non è possibile
- almeno per ora - favorire
le persone segnalate dal
detto Padre ^{perché}

~~La~~ ~~pubblicata~~ ~~del~~ ~~sempre~~
~~per~~ ~~la~~ ~~pubblicata~~ ~~del~~ ~~sempre~~
la concessione dei "Visti",
in attesa di nuove istruzioni
dal suo governo.
Es sarebbe ~~inutile~~ ^{inutile} ~~assai~~ ^{assai} opportuno,
per diversi motivi, che fossero
gli ~~Re.~~ ^{Re.} ~~mi~~ ^{mi} Ordinari a spua

T. può infine bene di aggiu-
gere che i 1.000 visti di di-
stipolazione dell' Ambasciata
del Brasile per la sede non
guariranno: rimangono
i 2.000 visti ~~assegnati~~
assegnati all' Ambasciata Pre-
sidenziale di Berlino ^{ma questi} ~~concedere~~
ai cattolici non ariani residenti
in Germania o nei territori occu-
pati dalle truppe tedesche e a relati-
ve pratiche d'immigrazione ^{vengono} ~~fatte~~
delle del "Raphaelverein" di Amburgo.

fare alla Sede, per il tramite
delle rispettive Rappresentanze
Pontificie, i profughi da Germania,
anche per essere maggiormente
ricoveri che trattari di buoni
cattolici meritevoli di essere
aiutati.

T. del pagare l' Eccellenza
Vostre di voler compiacere di
far sapere quanto sopra - nel
caso che Ella voglia ordinarlo
al Rev. P. Otto, Prof. etc.

She

FLEISCHNER Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





FLEISCHNER Regina

vedi HEINZ Paul



101a

101b

vedi HEINZ PAUL
FLEISCHNER Regime







FLENNER ERNESTO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Germania 7/12

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Ernesto Fleuner
ebreo convertito*

*chiede alla Santa Sede di aiutarlo ad ottenere
il permesso di stabilirsi negli Stati Uniti*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

X 5038/38





FLORIN Theodore

5038/38

Data 15 dicembre 1938
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome *Flourer*
Nome *Ernesto*

Indirizzo: Località *Vicenza V, indirizzo in lettera nuova*
Diocesi *Vicenza*

Data (della missiva) 5 dicembre - 6 dicembre

Oggetto *Nato ebbero nel 1880, battezzato con i suoi nel 1905, domanda al P. Padre il suo autorevole intervento per poter emigrare dovunque, purché possano "vivere e lavorare".*

Allega fotografia del certificato col quale gli si accorda la cittadinanza degli Stati Uniti: sarebbe disposto fino a recarsi colà.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



5038/38



FLORIN Theodore

5038/88

Vienna, li 5 dicembre 1938.

Alla Sua Santità,

il piu venerabile Papa,

Città del Vaticano.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Massimo Pontefice:

Abbia la grande bontà di scusarci se interpretiamo l'audacia di rivolgerci alla Sua clemenza per aiuto.

Nati ebrei, ci siamo fatti battezzare nel 1906. Per le condizioni attuali siamo anche noi perseguitati ed abbiamo da temere per l'avvenire senza che fossimo consci di una colpa. Sempre siamo stati negozianti onorevoli avendo pagato i nostri debiti e sempre abbiamo vissuti in Dio !

Così ci venne in mente per la nostra massima gelosia in Iddio eterno di prendere il coraggio di dirigere queste righe al Suo amorevole e Massimo Pontefice per aiuto di metterci in grado di lasciare ben tosto questo paese per poter vivere e lavorare in qualche altro paese dove c'è fede in Iddio, non importa la lingua che si sia parlata, sia: Italiano, Inglese, Francese.

Supplico umilmente la protezione e aiuto della Sua massima Santità e ringraziando di tutto nostro cuore delle Sua sì grande e amorevole clemenza e bontà,

supplico, mio massimo Pontefice, di gradire l'espressione della nostra stima e considerazione più umile.

Ernesto Flenner

Ernesto Flenner, Vienna, V. Reinprechtsdorferstrasse 57

Nato in Vienna li 5 Marzo 1880



Mia moglie: Charlotte Flenner, Steiger, nata in Margarethen a/ S
in Austria, li 15 Marzo 1879



E. Flenner
Germania
747

5038/38

No. 253319

To be given to the person Naturalized.

B.

Petition, Volume 55, page 25, Sub. Volume 9637, page 13

Description of holder: Age, 31 years; height, 5 feet 7 inches; color, white; complexion, brown; visible distinguishing marks, none; color of eyes, gray; color of hair, brown.

Name, age and place of residence of wife, Charlotte, 32 yrs., 22 St. Mark's Place; Name, ages and places of residence of minor children, none.

STATE OF NEW YORK, COUNTY OF NEW YORK. **ORIGINAL** Ernest Flenner (Signature of holder.)

Be it remembered, that on the 30th day of January, 1901, in the year of our Lord nineteen hundred and Twelve, Ernest Flenner, of Austria, at present residing at number 22 St. Mark's Place, New York, having applied to be admitted a citizen of the United States of America, pursuant to law, and the court having found that the petitioner had resided continuously within the United States for at least five years and in this State for one year immediately preceding the date of the filing of his petition, and that said petitioner intends to reside permanently in the United States, had in all respects complied with the law in relation thereto, and that he was entitled to be so admitted, it was thereupon ordered by the said court that he be admitted as a citizen of the United States of America.

In testimony whereof the seal of said court is hereunto affixed on the 30th day of January in the year of our Lord nineteen hundred and Twelve, and of our Independence the one hundred and thirty-sixth.

WILLIAM F. SCHNEIDER, Clerk
Louis Schwartz, (Official character of attester.)

Ernest Flenner
747

5038/38



Urkund - Photos
Bors & Müller
Wien, I., Trattnerhof 2
Telefon U 20-1-31

Germania
Edm. 147

+

A. J. E. Parnas
de. Sg. Card. Joseph Imbert

Anvegno. N

Vicenna

25-IV-38

3

5038/38
Mi reo a premura che fra
smettere all'Em. Vostra Rma
l'acclusa lettera del Signor
Ernesto Flemmer, ebreo convertito,
residente in Costa Citta
- R. Reimprechts Dorfstrasse 52-
il quale chiede alla S. Sede
di aiutarlo ad ottenere il
permesso di stabilirsi negli
Stati Uniti.

Sarò assai grato all'Em. V.
Rma se vorrà compiacersi di
aspruere e comunicare
opportune informazioni in
merito al menzionato Signor
Flemmer e suggerirmi se
il suo caso merita l'interessa-
mento da parte della Segreteria
di Stato.

Croft



5038/38



Flu.
Germani
247

FLORIN Theodore

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Flu.
Germania
442

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



NOM: FLORIN PRENOMS: THEODORE
 DOMICILE: 178 rue Ferrari, Marseille
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: Dolny Kubin 10 avril 1908 PROFESSION: ecrivain
 NATIONALITÉ: Tchécoslovaquie / ou ancienne nationalité/
 BAPTISE LE: 11 avril 1908 Dolny Kubin ETUDES SCOLAIRES: 8^{tr.} real. gymnasium
 TITRES ACADEMIQUES:
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE: redacteur, homme de lettres
 MARIE A: /nom et prénoms/
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE:
 DATE ET LIEU DE MARIAGE /civil et religieux/
 ENFANTS: /Prénoms date et lieu de naissance/
 REFERENCES: Consulat de tchécoslovaquie à Nîmes

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le 14. jan 1941.

Theodore Florin

/Signature/

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



NOM: FLORIN
 PRENOMS: THEODORE
 DOMICILE: 158 rue Ferrand, Marseille
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: 10 avril 1908, Digne
 PROFESSION: écrivain
 NATIONALITÉ: Tchécoslovaquie / ou ancienne nationalité
 BAPTÊME LE: 14 avril 1908, Digne
 ÉTUDES SCOLAIRES: 8^{tr} class. gymnasium
 TITRES ACADÉMIQUES:
 ACTIVITÉ PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE: directeur, Bureau de lettres
 MARIÉ A: / nom et prénoms /
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE:
 DATE ET LIEU DE MARIAGE / civil et religieux /
 ENFANTS: / Prénoms, date et lieu de naissance /
 RÉFÉRENCES: / Nom et adresse à l'étranger /

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour
 m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens,
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

Fait à Digne le 14. Jan 1941
 Theodore Florin
 (Signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



..... NOM :
DOMICILE :
DATE ET LIEU :
NATIONALITE :
BAPTISE LE :
TITRES ACADEMIQUES :
ACTIVITES PROFESSIONNELLES :
MARIE A :
DATE :
DATE :
ENFANTS :
.....
REFERENCES :
.....
Je,
m'y établis.
pour me procurer
de me faciliter
du visa de son
.....
Remplir une li





FLUSS Carlo Marco e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. a Gerta Fluss
cattolica non animata

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Posta FLUSS N° 49
Lanciano, Campo di Lanciano 3. X. 1940.

A Sua Eccellenza
Monsignor dell'Acqua

Città del Vaticano.

Mi rivolgo oggi a Vostra Ecc. ecc. con la
grande preghiera di aiutarmi a trovare
una via d'uscita dalla nostra triste situa-
zione. Mio marito Carlo Matteo Fluss nato
a Trieste il 18. IV. 1912 è intornato a guerra
(campobasso) nel 17. V. 1940. Nota l'accolto
a Vienna il 22. VI. 1941 con intornato nel
Campo di Lanciano di Lanciano (Trieste).

Obener



19
A
ny
A
19
per 8

Ne sono molti problemi e apertamente
alla religione cattolica dal anno 1935.
Siamo venuti in Italia nel luglio 1938 per-
venire da Vienna (Germania)

Supplis vna via di informazioni de
ci per noi ha possibilità di partire per un
dell' stati nel Unione del Sud. Saperi-
mente Augustina E. Brucide e quale non
i condizioni. — Per unora. Opprimere
ali nel mondo univoco ha tanta stia-
zione finanziaria e molto modesta.

Capetando con unia la vna parte
morte proprio parlare i miei più disposti
colti
obstinata
Mortuaria



A. S. E. P.
ny. Pietro Jesauri
Amministratore di
Lanciano

10
X-X-40

Firma Sua Eminenza



per Sign.
8745/40

N. 8745/40
+ F' qui pervenuta una supplica
della S.ia Gertruda Fluss, non
ariana, cattolica dal 1935,
internata nel campo di
concentramento di Austerlitz,
città, con quale implora l'ap-
poggio della Sede per essere
nel Brasile o in qualche altro
paese ospitale dell'America
del Sud.

Preso l'incarico l'On. P.
di volere compiacere di far
sapere alla S.ia Gertruda
che questa Segreteria di Stato
è ormai dolente e non potendo
portare i buoni uffici richiesti.
Vero, l'ambasciata del Brasile
presso la Sede, per ordini ri-
cevuti dal suo governo, non
accorda il "visto" a quest.

+ che si sono convertiti
dopo il 1934. Ne si può
parlare ~~che~~ in un eventuale
emigrazione della stessa
Lega Fluss in alta Repubblica
dei paesi in cui si è
che anche quei paesi hanno, di
nuovo, emanato disposizioni
ancora restrittive in merito
all'emigrazione di persone
di estrazione israelitica, i quali
attualmente, non si considerano
"visti".

La Lega Fluss, nel suo sforzo, accende
altre abili condizioni in cui
nonché in cui si trova: a
questo proposito, per anni giati
all'Eccellenza Vostra e che
compiersi di ^{significativi} ~~particolari~~
se ^{interale} ~~cooperano~~ l'arrivo di ^{significativi} ~~un~~
Prof. Obere





L'ARCIVESCOVO DI LANCIANO

AMMINISTRATORE PERPETUO DI ORTONA A MARE

Lanciano 8 novembre 1940

Risp/ al N.8745/40

Eminenza Reverendissima,

Con qualche difficoltà ho partecipato alla Sig.na GER=TA FLUSS di questo Centro di Internamento che la S.Sede si trova nella impossibilità di ottenerle il permesso di immi=grage in qualche paese dell'America, date le disposizioni restrittive di quei Governi in merito alla emigrazione di non ariani. La Sig.na Fluss pur dolente della non favorevole no=tizia, è molto grata alla Eminenza V.Rev.ma ed a codesta Se=greteria di Stato, ed io compio il gradito incarico di espri=mere la sua riconoscenza.

Da informazioni assunte mi risulta che la Sig.na Fluss ha ancora di suo un migliaio di lire in deposito, e perciò non percepisce il sussidio statale, e veste con una ricerca=tezza che sembra un po' capricciosa.

Finiti i mezzi, si troverà nelle condizioni di parecchie altre le quali vivono unicamente con il sussidio del Gover=no Italiano in L.6,50 al giorno.

Prostrato al bacio della S.Porpora con profonda venera=zione mi professo



Della Eminenza V.Rev.ma

Umilissimo e Dev.mo Servitore

Pietro Cerauri Trucchi

9761/40



Hebei







